



TEATRO DELL'OPERA
DI ROMA

Annual Report 2018





PIÙ CHE UN BILANCIO, UNA GRANDE STORIA DI PARITÀ.

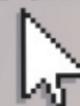
La nostra è una storia in cui le donne hanno un posto in prima linea, grazie alle iniziative contro la discriminazione e la violenza di genere e alle numerose attività per valorizzare il personale femminile, che rappresenta il 45% dei Dirigenti e Quadri aziendali. Lo abbiamo scritto nel nostro primo Bilancio Integrato e continuiamo a scriverlo ogni giorno, perché quella di Poste Italiane è una grande storia di crescita responsabile. Per saperne di più, vai su posteitaliane.it

Bilancio Integrato 2018. La responsabilità di crescere.

Posteitaliane

Un viaggio eXtracomfort

Acquista la tua migliore
esperienza su
romeairports.com



**Fast
Track**

**VIP
Lounge**

**easy
Parking**

**Rome
Airports
eXperience**

the official eCommerce of

ADR **Aeroporti
di Roma**

RICCARDO MUTI
DIRETTORE ONORARIO A VITA

SOVRINTENDENTE
CARLO FUORTES

DIRETTORE MUSICALE
DANIELE GATTI

DIRETTORE ARTISTICO
ALESSIO VLAD

MAESTRO DEL CORO
ROBERTO GABBIANI

DIRETTORE DEL CORPO DI BALLO
ELEONORA ABBAGNATO

SOCI FONDATORI



SOCI PRIVATI



MECENATI



CONSIGLIO DI INDIRIZZO

PRESIDENTE **VIRGINIA RAGGI**

VICEPRESIDENTE **MARIAPIA GARAVAGLIA**

CONSIGLIERI **MARIA PIA AMMIRATI
MICHAELA CASTELLI
FRANCESCA CHIALÀ**

CARLO FUORTES SOVRINTENDENTE

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

MEMBRI EFFETTIVI **SILVIA GENOVESE
PAMELA PALMI**

PARTNER STAGIONE



PARTNER OF THE FUTURE - SCUOLA DI DANZA



SPONSOR CARACALLA 2019



MEDIA SPONSOR



SPONSOR TECNICO



HOTEL QUIRINALE

FORNITORI UFFICIALI CORPO DI BALLO



SI RINGRAZIA





Sostieni il Teatro dell'Opera

Sostenere il Teatro dell'Opera di Roma significa dimostrare in modo tangibile la propria vicinanza a un'antica e prestigiosa istituzione culturale del Paese e aiutarla a diffondere il teatro musicale in Italia e nel mondo.

Significa dare il proprio personale contributo al successo di un Teatro, che ha scritto pagine importanti della storia della lirica e del balletto. Con un sostegno chiunque può contribuire a dar voce al Teatro.

Insieme per l'Opera



FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA
Fundraising e Membership
Piazza Beniamino Gigli 7
00184 Roma
tel. +39 06 48160515 / 48160502
insiemeperlopera@operaroma.it

Insieme per l'Opera

MEMBRI ASSOCIATI

MECENATI	ANNA MARIA BENEDETTI GAGLIO MAITE BULGARI ANDREA CAPPUCCINI VITTORIO DI PAOLA GIUSEPPE FALCO ANNA MORELLI ADDARIO ERMINIA PICCIAREDDA CAFIERO SVETLANA SHESTAKOVA ELENA TESTA CERASI
DONATORI	PAOLA MAINETTI ROCCO PANETTA ENRICO TRAVERSA

Sostenere il Teatro dell'Opera di Roma è importante.
Significa essere non solo spettatori, ma contribuire direttamente alla diffusione dell'opera e della danza in Italia e nel mondo e aiutare artisti e giovani talenti a formarsi e ad affermarsi.

Tutti possono sostenere il Teatro dell'Opera di Roma, scegliendo di aderire alla Fondazione come Membri Associati, acquisendo il titolo di Mecenate, Donatore o Sostenitore, in ragione del contributo versato.

SOSTENITORI

CRISTIANA DEL MELLE
CONSUELO NIEVO
GIOVANNI ALDOBRANDINI
DONATELLA ALESSI
FABIANA BALESTRA
CLORINDA BONIFACI
ENRICO CAMPOLI
ENRICO CARTONI
CLAUDIA CATTANI
ADRIANO CERASI
FEDERICA CERASI TITTARELLI
INNOCENZO CIPOLLETTA
MARILENA CITELLI FRANCESE
ANGELO E CARLA CLARIZIA
MASSIMILIANO COCULLO
FULVIO CONTI
IVAN COTRONEO
FABIO CRISCIOTTI
MAURO CRISCIOTTI
PIER FRANCESCO DEL CONTE
KIRSTEN ELMQUIST
EMMANUELE F. M. EMANUELE
GIUSEPPE FABERI
MARISELA FEDERICI
SABRINA FLORIO
DARIO FREDELLA
CARLO GALDO
MARIA LETIZIA LIBERATI
GAETANO MACCAFERRI
MARIA LUISA MAGISTRATI GAETANI D'ARAGONA
CARLA MONTANI
NICOLETTA ODESCALCHI
RICCARDO PERONI †
MARINA ROMUALDI VACCARI
GIANCARLO ROSSI
GIUSEPPE SCASSELLATI SFORZOLINI
DANIELA SCHIAZZANO
VALERIA SESSANO
MARIA TERESA STABILE DI VECE
MARISA STIRPE
STEFANO TRALDI
FEDERICA TROVATO

La Fondazione Teatro dell'Opera di Roma ringrazia i Membri Associati per il loro prezioso sostegno al Teatro, compresi quanti hanno donato, scegliendo di restare anonimi.



Signori Soci Fondatori,

per la Fondazione Teatro dell'Opera di Roma, l'anno 2018 si è chiuso con dei risultati molto positivi ed un utile di esercizio di 76.657 euro.

Dal punto di vista economico gestionale, è il quinto anno consecutivo che il bilancio chiude con un utile di esercizio, confermando la fase di risanamento e di sviluppo del nostro Teatro. Continua dunque una fase virtuosa caratterizzata da bilanci in ordine e controllo dell'indebitamento che sta permettendo alla Fondazione di uscire dalla profonda crisi nella quale era precipitata prima dell'adesione alla legge Bray.

Ma il 2018 è stato soprattutto l'anno dei record che hanno caratterizzato sia la domanda che l'offerta.

Dal punto di vista della domanda la biglietteria ha fatto registrare una performance straordinaria, mai registrata prima: considerando congiuntamente biglietti e abbonamenti, i ricavi (al netto di iva) sono arrivati a quasi 12,7 Meuro, superando di oltre 2,6 Meuro il dato del 2017. Estendendo l'analisi all'insieme dei ricavi caratteristici, l'incremento è stato di 4,9 Meuro, il 40,8% in più rispetto all'anno precedente.

Sempre dal lato della domanda, gli spettatori hanno raggiunto la quota mai sperimentata nel passato di 246mila, crescendo di quasi 14mila unità, + 7% rispetto al 2017.

Anche la stagione estiva di Caracalla ha fatto registrare un successo senza precedenti: per la prima volta, da sempre, gli incassi della stagione hanno superato i 5 Meuro, contro i 3,7 del 2017, con un aumento di 1,3 Meuro (+34%).

Dal lato dell'offerta, si è confermato il progressivo e continuo innalzamento della qualità delle produzioni che ha portato ad un forte rilancio dell'immagine del Teatro in Italia e nel mondo. Lo testimonia il fatto che nel 2018 il Teatro abbia conseguito il 38° Premio Abbiati per la "miglior regia del 2018" a Deborah Warner per *Billy Budd* di Benjamin Britten applaudito nel maggio scorso al Teatro dell'Opera di Roma. Anche quest'anno dunque il nome del Teatro ricorre nell'albo di

questo ambito riconoscimento, dopo i premi andati a *The Bassarids* di Hans Werner Henze (2015), a *Benvenuto Cellini* di Hector Berlioz (2016) e a *La damnation de Faust* (2017), ancora di Berlioz.

Ma il 2018 ha visto anche un incremento quantitativo senza precedenti dell'offerta culturale. La Fondazione ha infatti prodotto uno sforzo organizzativo e produttivo mai sperimentato in passato. Considerando il Teatro Costanzi, Caracalla e le tournée, sono state messe in scena 16 produzioni di opera lirica e 8 di balletto con 179 rappresentazioni (14 in più rispetto all'anno precedente).

Dopo qualche anno di pausa il Teatro ha realizzato nel 2018 due importanti tournée internazionali in Oman (marzo) e a Tokyo (settembre) riportando uno straordinario successo di pubblico e di critica.

Questo livello di attività rappresenta il massimo sforzo organizzativo e finanziario che il Teatro è in grado di produrre nelle attuali condizioni infrastrutturali e produttive ed ha permesso di elevare in pochi anni il punteggio FUS (rappresentativo dell'attività svolta) dai 1.149 punti del 2013 agli attuali 2.162 (+88,1%).

Tali successi si sono ovviamente anche riversati sulle performance della gestione economico-finanziaria della Fondazione.

Grazie ad un consistente aumento dei ricavi propri ed al proseguimento di una rigorosa politica di controllo dei costi, il 2018 ha visto un miglioramento significativo della capacità di autofinanziamento del Teatro, inteso come capacità di coprire i costi di produzione con i ricavi generati dalla gestione caratteristica. Nel 2018, grazie agli straordinari risultati della biglietteria, il livello di autofinanziamento è cresciuto al 31,4%, un dato quasi doppio rispetto a quello del 2013 (15,8%).

La situazione patrimoniale della Fondazione, pur gravata da un elevato indebitamento che affonda le proprie radici nel periodo antecedente l'adesione alla legge Bray, denota un significativo miglioramento, con la riduzione dei debiti che scendono di quasi 2,2 Meuro rispetto all'esercizio precedente.

Sotto il profilo economico finanziario la Fondazione prosegue il percorso di risanamento iniziato nel 2013 con l'adesione alla legge Bray. Il termine iniziale di chiusura del Piano, inizialmente fissato al 2016 è stato prorogato al 2019.

Infine, si deve ricordare come tutti i risultati descritti siano stati ottenuti grazie al decisivo impegno di tutti i lavoratori del Teatro e che l'attività si è svolta per tutto l'esercizio con la massima regolarità.

Signori Soci, il 2018 segna dunque un anno decisamente positivo per la Fondazione in piena continuità con il recente passato, gettando le basi per un futuro all'altezza delle aspettative che vengono riposte, in Italia e nel mondo, nel Teatro dell'Opera di Roma.

Il Sovrintendente

Carlo Fuortes

1	Attività artistica	Stagione di Opera 2017-18	Pagina 20
		Stagione di Opera 2018-19	38
		Stagione di Balletto 2017-18	42
		Stagione di Balletto 2018-19	52
		Stagione estiva di Opera 2018	54
		Stagione estiva di Balletto 2018	58
		Eventi Extra 2018	60
		Oltre l'Opera 2018	68
		Tournée 2018	69
		Stagione Sinfonica 2018	74
		Stagione Concertistica 2018	75
OperaCamion	76		
2	Andamento e risultato della gestione	Ricavi	82
		Costi	85
		Situazione patrimoniale	86
		Analisi dell'andamento di alcuni indicatori nell'ultimo decennio	87
		Attività artistica	90
3	Attività dei dipartimenti	Dipartimento Didattica e Formazione	94
		FABBRICA Young Artist Program	106
		Archivio Storico ed Audiovisuale	110
4	Bilancio 2018	Stato patrimoniale	114
		Conto economico	118



STAGIONE DI OPERA
2017-18

21 GENNAIO - 4 FEBBRAIO

6 RECITE

ANTEPRIMA GIOVANI 20 GENNAIO

20 GIUSEPPE VERDI

I masnadieri

Melodramma tragico in quattro atti

Libretto di **Andrea Maffei**

da *Die Räuber* di **Friedrich Schiller**

Al Teatro Costanzi va in scena, per la seconda volta nella storia del Teatro dopo il lontano 1972 (diretta da Gavazzeni con la regia di Missiroli), una delle opere meno rappresentate di Giuseppe Verdi, *I masnadieri* con un nuovo allestimento affidato alla direzione musicale di Roberto Abbado e a Massimo Popolizio, al suo debutto in una regia lirica.

Il 22 luglio 1847 andò in scena all'Her Majesty's Theatre di Londra la prima rappresentazione de *I masnadieri*. Nell'arco di tutto l'Ottocento solo a due compositori di fama mondiale fu affidata una commissione per una nuova opera destinata ad un teatro londinese: Weber e Verdi. Nel caso di Verdi il progetto fu reso possibile grazie ad un impresario, Benjamin Lumley che nel 1842 aveva assunto la gestione dell'Her Majesty's Theatre, teatro londinese destinato all'opera italiana. La vita musicale della capitale era ricca, ma molto caotica e il compositore scelse una piazza non certo facile. Il maestro di Busseto si era affidato al poeta Andrea Maffei per la stesura del libretto, ma i versi e le parole non lo convinsero del tutto e riconobbe come l'opera pur essendo andata bene, non fosse riuscita a registrare un pieno successo. La trama è ispirata alla tragedia omonima di Friedrich Schiller, *Die Räuber*, opera giovanile del poeta filosofo e drammaturgo tedesco, ambientata all'inizio del XVIII secolo in Germania, tra il castello di Franconia e la Selva Boema. La storia è molto cupa e complicata. Tra grandi passioni, intrighi e morte si raccontano le vicende della nobile casata dei Moor dove si fronteggiano due fratelli: il malvagio Francesco che – pur essendo il secondogenito – intende farsi riconoscere dal vecchio padre, il conte Massimiliano, unico erede della famiglia; il primogenito ribelle Carlo – che si mette a capo di un gruppo di giovani ri-

voluzionari, i masnadieri, pronti alla morte pur di essere liberi. La rivalità tra i due fratelli viene inasprita dalla figura di Amalia, figlioccia del conte di Moor, amata da Carlo e ambita da Francesco.



foto Yasuko Kagayama



21
foto Yasuko Kagayama



foto Yasuko Kagayama

DIRETTORE	ROBERTO ABBADO
REGIA	MASSIMO POPOLIZIO
MAESTRO DEL CORO	ROBERTO GABBIANI
SCENE	SERGIO TRAMONTI
COSTUMI	SILVIA AYMONINO
LUCI	ROBERTO VENTURI
VIDEO	LUCA BRINCHI DANIELE SPANÒ

PERSONAGGI E INTERPRETI

MASSIMILIANO	RICCARDO ZANELLATO
CARLO	STEFANO SECCO / ANDEKA GORROTXATEGUI 27 GENNAIO, 2 FEBBRAIO
FRANCESCO	ARTUR RUCIŃSKI / GIUSEPPE ALTOMARE 2 FEBBRAIO
AMALIA	ROBERTA MANTEGNA ** / MARTA TORBIDONI 2 FEBBRAIO
ARMINIO	SAVERIO FIORE
MOSER	DARIO RUSSO
ROLLA	PIETRO PICONE

** DIPLOMATA "FABBRICA" YOUNG ARTIST PROGRAM
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

NUOVO ALLESTIMENTO

**STAGIONE DI OPERA
2017-18**

18 FEBBRAIO - 3 MARZO
6 RECITE

ANTEPRIMA GIOVANI 16 FEBBRAIO

La sonnambula di Vincenzo Bellini va in scena al Teatro dell'Opera in un nuovo allestimento in coproduzione con il Teatro Petruzzelli di Bari, che segna il ritorno di tre grandi protagonisti delle ultime stagioni al Costanzi: sul podio Speranza Scappucci, alla regia Giorgio Barberio Corsetti e in scena una regina di questo repertorio, Jessica Pratt. Bellini compose *La sonnambula* in soli due mesi. L'opera debuttò al Teatro Carcano di Milano il 6 marzo del 1831 e sin dalla prima rappresentazione ebbe grande successo. Il libretto di Felice Romani fu tratto da *La Somnambule ou L'arrivée d'un nouveau seigneur*, un ballet-pantomime di Eugène Scribe e Pierre Aumer (1827), e da *La Somnambule*, comédie-vaudeville dello stesso

Scribe e Germain Delavigne (1819). Melodramma idilliaco, classico ed intenso dalla raffinata musicalità, l'opera è sospesa tra gli ideali di Arcadia e Romanticismo, tra tenerezza e malinconia, in un'atmosfera di umanità innocente, espressione della piena maturità artistica del compositore catanese. Ad interpretare i ruoli di Amina ed Elvino, Giuditta Pasta e Giambattista Rubini, la coppia di cantanti più celebre del momento, che Bellini stesso elogiò definendoli "due angeli capaci di trasportare il pubblico in uno stato che rasentava la follia".

22 **VINCENZO BELLINI**

La sonnambula

Melodramma in due atti
Libretto di **Felice Romani**



foto Yasuko Kagayama



foto Yasuko Kagayama



23

DIRETTORE	SPERANZA SCAPPUCCI
REGIA	GIORGIO BARBERIO CORSETTI
MAESTRO DEL CORO	ROBERTO GABBIANI
SCENE	CRISTIAN TARABORRELLI
COSTUMI	ANGELA BUSCEMI
LUCI	MARCO GIUSTI
VIDEO	GIANLUIGI TOCCAFONDO

foto Yasuko Kagayama

PERSONAGGI E INTERPRETI

IL CONTE RODOLFO	RICCARDO ZANELLATO / DARIO RUSSO 27 FEBBRAIO, 3 MARZO
TERESA	REUT VENTORERO **
AMINA	JESSICA PRATT / JESSICA NUCCIO 3 MARZO
ELVINO	JUAN FRANCISCO GATELL / GIORGIO MISSERI 3 MARZO
LISA	VALENTINA VARRIALE**
ALESSIO	TIMOFEI BARANOV*

* DAL PROGETTO "FABBRICA" YOUNG ARTIST PROGRAM DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA
** DIPLOMATA "FABBRICA" YOUNG ARTIST PROGRAM DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

NUOVO ALLESTIMENTO
IN COPRODUZIONE CON TEATRO PETRUZZELLI DI BARI



foto Yasuko Kagayama

**STAGIONE DI OPERA
2017-18**

24 FEBBRAIO - 4 MARZO
5 RECITE

È una *Traviata* "classica e splendida", per usare le stesse parole di Valentino Garavani, quella che va in scena ormai nella sua quinta ripresa al Costanzi, con la doppia firma "Sofia Coppola-Valentino Garavani". Fiore all'occhiello delle produzioni del Teatro dell'Opera ritorna a Roma per rispondere alle richieste di un pubblico in costante crescita, nonostante i sold out delle precedenti edizioni.

La regia è essenziale, dal gusto cinematografico, ma di grande impatto con effetti da tableau vivant tra scalinate hollywoodiane e ricchi saloni da ballo. Gli abiti dalla potente qualità cromatica, dal rosso accendente al nero brillante, creano un'intensa suggestione che accompagna la musica e i forti contrasti emotivi, tutti rivolti a far sveltare la centralità delle passioni di Violetta e dei personaggi che con lei interagiscono.

"In questo allestimento ho cercato di mantenere il senso della tradizione", spiega Sofia Coppola, "il mio approccio è stato di immedesimarmi nei panni della protagonista, e concentrarmi per far venire fuori qualcosa di bello. Credo assolutamente che l'opera, e *Traviata* in particolare, sia qualcosa che possa ancora parlare al pubblico di oggi, anche ai giovani."



24 **GIUSEPPE VERDI**

La traviata

Opera in tre atti

Libretto di **Francesco Maria Piave**
tratto da *La Dame aux camélias*
di **Alexandre Dumas figlio**

DIRETTORE	PIETRO RIZZO
REGIA	SOFIA COPPOLA
MAESTRO DEL CORO	ROBERTO GABBIANI
SCENE	NATHAN CROWLEY
SCENOGRFO COLLABORATORE	LEILA FTEITA
COSTUMI	VALENTINO GARAVANI MARIA GRAZIA CHIURI E PIERPAOLO PICCIOLI
REGIA RIPRESA DA	ARIANNA SALZANO
COREOGRAFIA	STÉPHANE PHAVORIN
RIPRESA DA	MANUEL PARUCCINI
LUCI	VINICIO CHELI
VIDEO	A CURA DI OFFICINE K

PERSONAGGI E INTERPRETI

VIOLETTA VALERY	MARIA GRAZIA SCHIAVO / CLAUDIA PAVONE 1 MARZO
FLORA	ANNA MALAVASI
ALFREDO GERMONT	ANTONIO POLI / MATTEO DESOLE 1 MARZO
GIORGIO GERMONT	STEFANO ANTONUCCI
ANNINA	RAFAELA ALBUQUERQUE*
BARONE DOUPHOL	ANDRII GANCHUK*
MARCHESE D'OBIGNY	DOMENICO COLAIANNI
DOTTOR GRENVIL	GRAZIANO DALLAVALLE
GASTONE	DOMINGO PELLICOLA*

* DAL PROGETTO "FABBRICA" YOUNG ARTIST PROGRAM
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

ORCHESTRA, CORO E CORPO DI BALLO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

ALLESTIMENTO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA
PRODUZIONE CREATA DA VALENTINO GARAVANI
E GIANCARLO GIAMMETTI
SI RINGRAZIANO LA FONDAZIONE VALENTINO GARAVANI
E GIANCARLO GIAMMETTI E VALENTINO S.P.A.



foto Yasuko Kagayama

25

foto Yasuko Kagayama

Cavalleria rusticana

Opera in atto unico

Testo di **Guido Menasci** e **Giovanni Targioni-Tozzetti**
tratto dalla novella di **Giovanni Verga**

RUGGERO LEONCAVALLO

Pagliacci

Opera in due atti

Libretto di **Ruggero Leoncavallo**

DIRETTORE **CARLO RIZZI**

REGIA **PIPPO DELBONO**

MAESTRO DEL CORO **ROBERTO GABBIANI**

SCENE **SERGIO TRAMONTI**

COSTUMI **GIUSI GIUSTINO**

LUCI **ENRICO BAGNOLI**

PERSONAGGI E INTERPRETI

CAVALLERIA RUSTICANA

SANTUZZA **ANITA RACHVELISHVILI**

LOLA **MARTINA BELLI**

TURIDDU **ALFRED KIM**

ALFIO **GEVORG HAKOBYAN / KIRIL MANOLOV 12 APRILE**

LUCIA **ANNA MALAVASI**

ALLESTIMENTO TEATRO DI SAN CARLO DI NAPOLI

PERSONAGGI E INTERPRETI

PAGLIACCI

CANIO **FABIO SARTORI / DIEGO CAVAZZIN 12 APRILE**

NEDDA **CARMELA REMIGIO**

TONIO **GEVORG HAKOBYAN / KIRIL MANOLOV 12 APRILE**

BEPPE **MATTEO FALCIER**

SILVIO **DIONISIOS SOURBIS**

NUOVO ALLESTIMENTO

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA
CON LA PARTECIPAZIONE DELLA SCUOLA DI CANTO CORALE
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

Il dittico *Cavalleria rusticana / Pagliacci* è un appuntamento sempre atteso dagli amanti dell'opera. Viene proposto diretto da Carlo Rizzi, in coproduzione con il Teatro di San Carlo di Napoli, regia di Pippo Delbono al suo debutto all'Opera di Roma. L'artista ligure porta in scena il duello di amori incrociati inseguendo frammenti della sua biografia in una combinazione di sensibilità e tecnica. «Buonasera. Scusate l'intromissione. Sono il regista di questo spettacolo», così si annuncia Delbono al pubblico per introdurre *Cavalleria rusticana*, e non si tratta certo dell'unica "intromissione" in una messinscena plasmata dal suo sguardo, dalla sua presenza.

Suggestivo l'impianto scenografico di Sergio Tramonti che per queste vicende di passionalità distruttiva ha scelto, come dominante pittorica, "una sorta di lacca rosso cinabro bruciato dall'alto e dal basso da scolature e vampate di nero". I costumi, in linea con la tradizione, sono di Giusi Giustino e le luci, splendide, di Enrico Bagnoli.



STAGIONE DI OPERA

2017-18

7 - 17 APRILE

5 RECITE

15 - 18 NOVEMBRE

4 RECITE

28 **GIACOMO PUCCINI**

Tosca

Melodramma in tre atti
Libretto di **Giuseppe Giacosa**
e **Luigi Illica**
tratto dal dramma omonimo
di **Victorien Sardou**



Il capolavoro di Puccini, che ha visto il suo debutto nel nostro Teatro il 14 gennaio 1900, ritorna per la quarta volta in scena con l'allestimento storico ricostruito sui bozzetti originali di Adolf Hohenstein. È stata questa la sfida che ha voluto accettare il giovane Alessandro Talevi: fare una regia viva e credibile con i mezzi di oltre un secolo fa. "Ho usato solo le indicazioni di Puccini per verificare se funzionano ancora per noi - spiega il regista - o se ci sembrano legate al passato, troppo rigide. Quando osserviamo le foto delle produzioni originali tutto appare un po' plateale, direi quasi artificiale, perché nel frattempo c'è stato un secolo di cinema che ha cambiato i nostri gusti. Puccini aveva veramente un buon senso drammatico. Il novanta per cento delle sue annotazioni funzionano ancora benissimo e sono state la base per la mia regia". Per questo la produzione non è tradizionale ma sperimentale, perché stiamo tornando alle intenzioni originarie di Puccini", di cui Talevi sottolinea la "modernità": "Può essere considerato quasi il primo vero regista di cinema. Aveva un istinto e un senso estremamente cinematografici. Come se avesse scritto, oserei dire, la colonna sonora per un film".



foto Yasuko Kagayama

APRILE	
DIRETTORE	JORDI BERNÀCER
REGIA	ALESSANDRO TALEVI
MAESTRO DEL CORO	ROBERTO GABBIANI
SCENE RICOSTRUITE DA	ADOLF HOHENSTEIN CARLO SAVI
COSTUMI RICOSTRUITI DA	ADOLF HOHENSTEIN ANNA BIAGIOTTI
LUCI RIPRESE DA	VINICIO CHELI AGOSTINO ANGELINI

PERSONAGGI E INTERPRETI	
FLORIA TOSCA	SVETLANA KASYAN / MONICA ZANETTIN 11, 14 APRILE
MARIO CAVARADOSSI	STEFANO LA COLLA / MASSIMO GIORDANO 11, 14 APRILE
IL BARONE SCARPIA	FABIÁN VELOZ
CESARE ANGELOTTI SAGRESTANO	GIANFRANCO MONTRESOR DOMENICO COLAIANNI
SPOLETTA	SAVERIO FIORE

NOVEMBRE	
DIRETTORE	STEFANO RANZANI
REGIA	ALESSANDRO TALEVI

MAESTRO DEL CORO	ROBERTO GABBIANI
SCENE RICOSTRUITE DA	ADOLF HOHENSTEIN CARLO SAVI
COSTUMI RICOSTRUITI DA	ADOLF HOHENSTEIN ANNA BIAGIOTTI
LUCI RIPRESE DA	VINICIO CHELI AGOSTINO ANGELINI

PERSONAGGI E INTERPRETI	
FLORIA TOSCA	MONICA ZANETTIN / CSILLA BOROSS 16, 18 NOVEMBRE
MARIO CAVARADOSSI	STEFANO LA COLLA / ANDEKA GORROTXATEGUI 16, 18 NOVEMBRE
IL BARONE SCARPIA	GIOVANNI MEONI / DEVID CECCONI 16 NOVEMBRE
CESARE ANGELOTTI SAGRESTANO	GIANFRANCO MONTRESOR ROBERTO ABBONDANZA
SPOLETTA	SAVERIO FIORE

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA
CON LA PARTECIPAZIONE DELLA SCUOLA DI CANTO CORALE
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

ALLESTIMENTO TEATRO DELL'OPERA DI ROMA
RICOSTRUITO SUI BOZZETTI ORIGINALI
DELLA PRIMA ESECUZIONE DEL 1900



foto Yasuko Kagayama



foto Yasuko Kagayama

STAGIONE DI OPERA
2017-18

8 - 15 MAGGIO
5 RECITE

ANTEPRIMA GIOVANI 6 MAGGIO

30 **BENJAMIN BRITTEN**

Billy Budd

Opera in due atti

Libretto di **Edward Morgan Forster**
ed **Eric Crozier**
dal racconto di **Herman Melville**

Per la prima volta al Teatro dell'Opera di Roma va in scena *Billy Budd*, opera di Benjamin Britten ispirata all'omonimo racconto marinresco di Herman Melville. Direzione di James Conlon e regia di Deborah Warner che si sofferma sul passaggio da materia letteraria a lirica: "Il *Billy Budd* di Melville è una parabola a più livelli su bene e male. La trasposizione in opera ne aumenta la complessità, sfidandoci costantemente a interrogarci su innocenza e corruzione, amore e odio, lasciandoci in un'ambiguità irrisolvibile. In ciò consiste, per me, la genialità dell'opera". E continua, a proposito del rapporto tra il capitano Vere, il primo ufficiale Claggart e il bel marinaio Billy, per il quale i primi due provano una segreta attrazione che si farà esasperata: "Ognuno ha in sé parti dell'altro, ed è quando i tre si fondono, collidono e si scontrano che l'opera si fa grandiosa. John Claggart, ad esempio, è certamente un angelo caduto – e deve esserlo. La sua paura di Billy è paura di ciò che Billy potrebbe generare in lui, perché è qualcosa che riconosce, che ha già sperimentato prima. Ci si presentano tre personaggi diversissimi per natura, funzione e status, ma attraverso di loro si svela l'universalità dell'esperienza umana. In altre parole, nella loro fusione psicologica risiedono aspetti comuni a tutti noi". Warner precisa anche quali siano, secondo lei, gli impulsi dominanti nel dramma, consumato interamente sulla nave del capitano Vere: "La maggior parte delle opere di Britten è imperniata sull'idea che l'amore sensuale sia pericoloso, ma sono davvero colpita da come tenerezza e affetto siano i sentimenti più forti in quest'opera. La vita sulla nave *Indomitable* è dura, violenta, spesso ripugnante. Si tratta di una comunità di soli uomini – di soldati (di cui molti forzati e coscritti) che lavorano nelle pessime condizioni di una nave da guerra del diciottesimo secolo. E i mo-

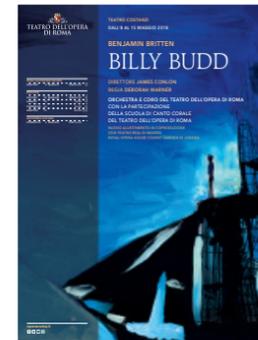
menti più devastanti e commoventi sono quelli di profonda tenerezza tra quegli uomini". Una delle differenze sostanziali tra il romanzo breve di Melville e l'opera di Britten riguarda il protagonista Billy, descritto nella prima alla stregua di un novello Adamo senza coscienza perché precedente alla biblica Caduta dell'Uomo, e nella seconda come un giovane che, pur non facendo volontariamente il male, è ben capace di intenderlo: "Lavorando a quest'opera, una delle scoperte più sorprendenti è stata l'eccellenza della storia di Billy – racconta la regista – e la consapevolezza che raggiunge negli ultimi momenti di vita. Billy è un essere radioso, uno spirito semplice, ma non povero di intelletto. Quando affronta gravi difficoltà e si vede condannato a morte, la sua consapevolezza si acuisce, e stabilisce una connessione complessa tra le pene del capitano Vere e le proprie". Sulla dimensione allegorica della storia, fondamentale in Melville e conservata in Britten, e il ruolo salvifico del protagonista, conclude Warner: "Non credo che *Billy Budd* sia necessariamente una parabola cristiana – l'opera ha un respiro, una portata che va ben oltre tale definizione – però sono convinta che il cuore di *Billy Budd* sia l'amore".



foto Yasuko Kagayama



foto Yasuko Kagayama



31



foto Yasuko Kagayama

DIRETTORE	JAMES CONLON
REGIA	DEBORAH WARNER
MAESTRO DEL CORO	ROBERTO GABBIANI
SCENE	MICHAEL LEVINE
COSTUMI	CHLOE OBOLENSKY
LUCI	JEAN KALMAN
MOVIMENTI COREOGRAFICI	KIM BRANDSTRUP
RIPRESA DELLE COREOGRAFIE	JOANNA O'KEEFFE
INTERPRETI PRINCIPALI	
BILLY BUDD	PHILLIP ADDIS
EDWARD FAIRFAX VERE	TOBY SPENCE
JOHN CLAGGART	JOHN RELYEA
MR. REDBURN	THOMAS OLIEMANS
MR. FLINT	ZACHARY ALTMAN
LIEUTENANT RATCLIFFE	DAVID SHIPLEY
RED WHISKERS	CHRISTOPHER LEMMINGS
DONALD	JONATHAN MICHIE
DANSKER	STEPHEN RICHARDSON
A NOVICE	KEITH JAMESON
THE NOVICE'S FRIEND	JOHNNY HERFORD
SQUEAK	MATTHEW O'NEILL
BOSUN	FRANCESCO SALVADORI
FIRST MATE	TIMOFEI BARANOV*
SECOND MATE	ANDRII GANCHUK*
MAINTOP	DOMINGO PELLICOLA*
ARTHUR JONES	ANTONIO PANNUNZIO
A SAILOR	LORENZO GRANTE
VOICE	WILLIAM HERNANDEZ

* DAL PROGETTO "FABBRICA" YOUNG ARTIST PROGRAM
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

**ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA
CON LA PARTECIPAZIONE DELLA SCUOLA DI CANTO CORALE
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**

NUOVO ALLESTIMENTO IN COPRODUZIONE CON TEATRO REAL
DI MADRID E ROYAL OPERA HOUSE COVENT GARDEN DI LONDRA
SI RINGRAZIA GLEB SHESTAKOV PER IL GENEROSO SOSTEGNO

STAGIONE DI OPERA
2017-18

13 - 24 GIUGNO

11 RECITE

ANTEPRIMA GIOVANI 12 GIUGNO

32 GIACOMO PUCCINI

La bohème

Scene liriche in quattro quadri

Libretto di **Giuseppe Giacosa**
e **Luigi Illica**

da *Scènes de la vie de bohème*
di **Henri Murger** e **Théodore Barrière**

Torna in scena al Costanzi *La bohème*, capolavoro di Puccini e pietra miliare dell'opera lirica. La regia è di Alex Ollé, che si sofferma sulla sua messinscena contemporanea: "Dal debutto dell'opera di Puccini son passati centoventi anni e il mondo di oggi assomiglia poco alla romantica Parigi dell'Ottocento. Le città, soprattutto le grandi metropoli del XXI secolo, sono ormai diventate entità inaccessibili nelle quali il mondo della *bohème*, inteso oggi come movimento artistico incarnato dai più giovani, si diluisce nel sottomondo sociologico delle periferie, spesso degradate e, quasi sempre, abitate dalla grande diversità culturale scaturita dal fenomeno contemporaneo della migrazione intercontinentale. Rimangono intatti solamente la giovinezza, la brama di vivere, la vocazione artistica, i sogni di gloria, il desiderio imperativo di felicità immediata, l'attrazione dell'amore come esplosione simultanea dello spirito e della carne, la gioia incosciente di coloro che, essendo giovani, non provano nessun timore per un futuro che appare carico di responsabilità, percepite come imposizioni inaccettabili di una società scaduta. Ed è nella negazione di questa società che si mantiene vivo il messaggio politico rivoluzionario che ancora oggi associamo all'arte. In un certo senso oggi batte ancora lo stesso spirito di sfida romantica, anche se il mondo massificato del XXI secolo ha sopraffatto l'individuo imponendogli l'anonimato dei suoi grandi edifici uniformi". Oltre la collocazione storica, quindi, l'opera resta un classico per la grandezza delle emozioni che accende nello spettatore: "Forse, quello che ci commuove di più della *Bohème* è la storia dei suoi personaggi, ammantati da una fragile felicità minacciata dalla fuggevolezza del tempo, dalla precarietà della vita, dal freddo, dalla fame, dalle malattie, tanto reali oggi come nel XIX secolo. La



foto Yasuko Kagayama

bohème, ieri come oggi, non è in fondo nient'altro che la miseria dissimulata sotto una certa bellezza, la fame sopportata con una certa ironia. Se l'opera di Puccini riesce a toccare il pubblico di tutte le epoche, forse è perché *La bohème* è innanzitutto un canto alla gioventù perduta. La stessa di ogni spettatore ormai agiato che abbia abbandonato il tempo delle illusioni, dell'amore, delle aspirazioni di gloria, il tempo nel quale la povertà era vissuta con un sentimento di avventura. La stessa gioventù perduta di ogni spettatore agiato che ha finito per lasciarsi trascinare dal buon senso dell'uomo e della donna maturi e responsabili. Ricordi nostalgici di una gioventù appassionata che ormai appartiene a un altro tempo e che non tornerà mai più. Si tratta, in realtà, dello stesso passaggio all'età matura che vivono anche i personaggi della *Bohème*. Tra l'allegria vitalità della presentazione dei personaggi e la coscienza dell'arrivo inevitabile dell'età matura c'è solo l'istante tragico in cui Mimì muore. Con Mimì svanisce l'illusione di un mondo fatto di sogni di futuro. Mimì impone il presente, la necessità di fare i conti con la realtà. Il dolore, la crudeltà e la spietata imposizione della realtà ci rinfacciano in modo lampante che è finito il tempo della *bohème* e che comincia un nuovo tempo, che forse non è altro che un conto alla rovescia verso la dissoluzione definitiva nell'oblio".



foto Yasuko Kagayama



foto Yasuko Kagayama



33

DIRETTORE	HENRIK NÁNÁSI / PIETRO RIZZO (22, 23, 24 GIUGNO)
REGIA	ALEX OLLÉ (LA FURA DELS BAUS)
MAESTRO DEL CORO	ROBERTO GABBIANI
SCENE	ALFONS FLORES
COSTUMI	LLUC CASTELLS
LUCI	URS SCHÖNEBAUM
INTERPRETI PRINCIPALI	
MIMI	ANITA HARTIG / VICTORIA YEO 14, 17, 20, 22, 24 GIUGNO / LOUISE KWONG* 16, 21 GIUGNO
RODOLFO	GIORGIO BERRUGI / IVÁN AYÓN RIVAS 14, 16, 20, 22, 24 GIUGNO
MUSETTA	OLGA KULCHYNSKA / VALENTINA NAFORNITÁ 14, 16, 20, 22, 24 GIUGNO
MARCELLO	MASSIMO CAVALLETTI / ALESSANDRO LUONGO 14, 16, 20, 22, 24 GIUGNO
SCHAUNARD	SIMONE DEL SAVIO / ENRICO MARABELLI 14, 16, 20, 22, 24 GIUGNO
COLLINE	ANTONIO DI MATTEO / GABRIELE SAGONA 14, 16, 20, 22, 24 GIUGNO
ALCINDORO	MATTEO PEIRONE
BENOÏT	MATTEO PEIRONE

* DAL PROGETTO "FABBRICA" YOUNG ARTIST PROGRAM DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

ORCHESTRA E CORO
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA
CON LA PARTECIPAZIONE DELLA SCUOLA DI CANTO CORALE DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

NUOVO ALLESTIMENTO IN COPRODUZIONE
CON TEATRO REGIO DI TORINO

**STAGIONE DI OPERA
2017-18**

9 - 17 OTTOBRE
8 RECITE

ANTEPRIMA GIOVANI 7 OTTOBRE

34 **WOLFGANG AMADEUS MOZART**

Die Zauberflöte

Opera in due atti

Libretto di **Emanuel Schikaneder**

Al Costanzi va in scena *Die Zauberflöte* di Mozart nella visione del regista australiano Barrie Kosky e di Suzanne Andrade, condirettore artistico della squadra londinese di "1927". Quella tra Kosky e "1927" è una collaborazione che lui stesso definisce "amore a prima vista. Conoscevo molto bene *Il flauto magico*, e loro per niente. Non erano nemmeno mai stati all'opera... Il matrimonio perfetto!".

I forti richiami esoterici e massonici nel libretto di Emanuel Schikaneder e gli scenari in cui si sviluppa il percorso iniziatico del principe Tamino e del suo compagno di viaggio Papageno, buffo uccellatore in cerca d'amore, vivono sulla scena nelle animazioni firmate dalla squadra di "1927" improntate a un'estetica *weimariana*. Si tratta di spettacolo puro: la Regina della notte, ad esempio, è trasformata in un feroce ragno materno che delizierebbe Louise Bourgeois, per non parlare delle fauci gigantesche dei mostri a caccia di Tamino; perché la fedeltà allo spirito di quest'opera, per Kosky, è rifugiarsi da impostazioni concettuali, che a suo dire sono la strada maestra per la catastrofe. Meglio, invece, trattare *Il flauto magico* alla stregua di una fiaba surreale per lasciar vibrare le risonanze più profonde cercate da Schikaneder.

"Nell'opera, le persone stanno vivendo, a livello inconscio, un ritorno a una forma arcaica di rito narrativo di cui abbiamo bisogno. Ecco perché sopravvivrà", spiega il regista australiano esponendo il suo credo operistico, e prosegue: "È straordinaria ed è un'esperienza dal vivo: la voce umana che esce dal corpo umano, e che puoi sentire solo in questo spazio, in questo momento. L'opera è qualcosa che dice di più sulla nostra mortalità e le nostre emozioni di quanto facciamo tante altre cose. È per questo che continuo ad andarci. E presumo che lo stesso valga per milioni di altre persone. Ecco perché rimango beatamente ottimista riguardo al futuro".



35

DIRETTORE	HENRIK NÁNÁSI
REGIA	BARRIE KOSKY E SUZANNE ANDRADE
MAESTRO DEL CORO	ROBERTO GABBIANI
VIDEO	PAUL BARRITT
IDEAZIONE	«1927» (SUZANNE ANDRADE E PAUL BARRITT) E BARRIE KOSKY
SCENE E COSTUMI	ESTHER BIALAS
DRAMATURGIE	ULRICH LENZ
LUCI	DIEGO LEETZ

PERSONAGGI E INTERPRETI	
PAMINA	AMANDA FORSYTHE / KIANDRA HOWARTH 10, 12, 17 OTTOBRE
TAMINO	JUAN FRANCISCO GATELL / GIULIO PELLIGRA 10, 12 OTTOBRE
LA REGINA DELLA NOTTE	CHRISTINA POULITSI / OLGA PUDOVA 10, 12, 14, 17 OTTOBRE
SARASTRO	GIANLUCA BURATTO / ANTONIO DI MATTEO 10, 12, 14, 17 OTTOBRE
MONOSTATOS	MARCELLO NARDIS
PAPAGENO	ALESSIO ARDUINI / JOAN MARTÍN-ROYO 10, 12, 13, 17 OTTOBRE
PAPAGENA	JULIA GIEBEL
PRIMA DAMA	LOUISE KWONG*
SECONDA DAMA	IRIDA DRAGOTI*
TERZA DAMA	SARA ROCCHI*
L'ORATORE	ANDRII GANCHUK*
PRIMO ARMIGERO	DOMINGO PELLICOLA*
SECONDO ARMIGERO	TIMOFEI BARANOV*

* DAL PROGETTO "FABBRICA" YOUNG ARTIST PROGRAM DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

**ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA
CON LA PARTECIPAZIONE DELLA SCUOLA DI CANTO CORALE
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**

ALLESTIMENTO KOMISCHE OPER DI BERLINO



Foto: Yasuko Kagayama

STAGIONE DI OPERA
2017-18

30 OTTOBRE - 11 NOVEMBRE

10 RECITE

ANTEPRIMA GIOVANI 28 OTTOBRE

36 WOLFGANG AMADEUS MOZART

Le nozze di Figaro

Opera buffa in quattro atti

Libretto di **Lorenzo Da Ponte**

«Qui non si parla che del *Figaro*, non si suona, non si strombetta, non si canta, non si fischia che il *Figaro*, non si va a sentire altra opera che il *Figaro*. Eternamente *Figaro!*» così esultava Mozart all'indomani del grande successo ottenuto dalle *Nozze di Figaro* al Teatro Nazionale di Praga nel gennaio del 1787 e, dopo più di 200 anni, le opere "italiane" della felice collaborazione Mozart-Da Ponte ancora calcano i palcoscenici e appassionano e divertono gli spettatori di tutto il mondo. Lo sa bene Graham Vick che, dopo *Così fan tutte*, ripropone in una nuova realizzazione al Teatro dell'Opera, un'altra grande opera del compositore austriaco e del librettista italiano, diretta dal maestro Stefano Montanari che torna sul podio del Costanzi, con l'opera che aveva segnato il suo debutto alla direzione d'orchestra. Il regista britannico, affiancato dallo scenografo e costumista Samal Blak, accompagna il pubblico nel viaggio tra i languori amorosi, gli inganni, la popolare scaltrezza degli aristocratici e il nobile orgoglio dei personaggi popolari dell'Europa di fine '700. Con *Le nozze di Figaro* vengono portate ancora una volta sulla scena le tensioni politiche e artistiche di un mondo ingabbiato nelle rigide macchiette dell'opera buffa, che Mozart e Da Ponte cercarono di

scardinare delineando personaggi a tutto tondo, servi furbi e spavaldi, comprendendo e sviluppando quelle fratture sociali che porteranno il continente a deflagrare, da lì a poco, nella Rivoluzione. Le tematiche politiche incontrarono la censura delle autorità asburgiche, costringendo Mozart e Da Ponte a numerosi ritocchi, ma non per questo venne compromessa la tensione drammatica che anzi resiste e cresce aggrappandosi ai due veri protagonisti dell'opera: l'eros e il destino. Il messaggio mozartiano quindi rimane universale e, con ironia, consiglia a tutti noi di non fare troppo affidamento sull'esperienza perché alla fine, volenti o nolenti, si ricade sempre negli stessi errori, meglio capire come reagire ai turbini della vita affidandosi all'amore che non mente mai "ed al suon di lieta marcia corriam tutti a festeggiar!"



foto Yasuko Kagayama



foto Yasuko Kagayama

DIRETTORE	STEFANO MONTANARI
REGIA	GRAHAM VICK
MAESTRO DEL CORO	ROBERTO GABBIANI
SCENE E COSTUMI	SAMAL BLAK
MOVIMENTI COREOGRAFICI	RON HOWELL
LUCI	GIUSEPPE DI IORIO

PERSONAGGI E INTERPRETI

IL CONTE DI ALMAVIVA	ANDREY ZHILIKHOVSKY / ALESSANDRO LUONGO 31 OTTOBRE, 2, 7, 9 NOVEMBRE
LA CONTESSA DI ALMAVIVA	FEDERICA LOMBARDI / VALENTINA VARRIALE ** 31 OTTOBRE, 2, 7, 9 NOVEMBRE
SUSANNA	ELENA SANCHO PEREG / BENEDETTA TORRE 31 OTTOBRE, 2, 7, 9, 11 NOVEMBRE
FIGARO	VITO PRIANTE / SIMONE DEL SAVIO 31 OTTOBRE, 2, 6, 7, 9, 11 NOVEMBRE
CHERUBINO	MIRIAM ALBANO / REUT VENTORERO** 31 OTTOBRE, 2, 7, 9 NOVEMBRE
MARCELLINA	PATRIZIA BICCIRÈ
DON BARTOLO	EMANUELE CORDARO
DON BASILIO	ANDREA GIOVANNINI
DON CURZIO	MURAT CAN GÜVEM*
BARBARINA	DANIELA CAPPIELLO / RAFAELA ALBUQUERQUE* 31 OTTOBRE, 2, 7, 9 NOVEMBRE
ANTONIO	GRAZIANO DALLAVALLE

* DAL PROGETTO "FABBRICA" YOUNG ARTIST PROGRAM DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

** DIPLOMATA "FABBRICA" YOUNG ARTIST PROGRAM DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

NUOVO ALLESTIMENTO



foto Yasuko Kagayama



37

STAGIONE DI OPERA

2018-19

2 - 18 DICEMBRE

8 RECITE

ANTEPRIMA GIOVANI 30 NOVEMBRE

GIUSEPPE VERDI

Rigoletto

Melodramma in tre atti

Libretto di **Francesco Maria Piave**

dal dramma *Le Roi s'amuse* di **Victor Hugo**

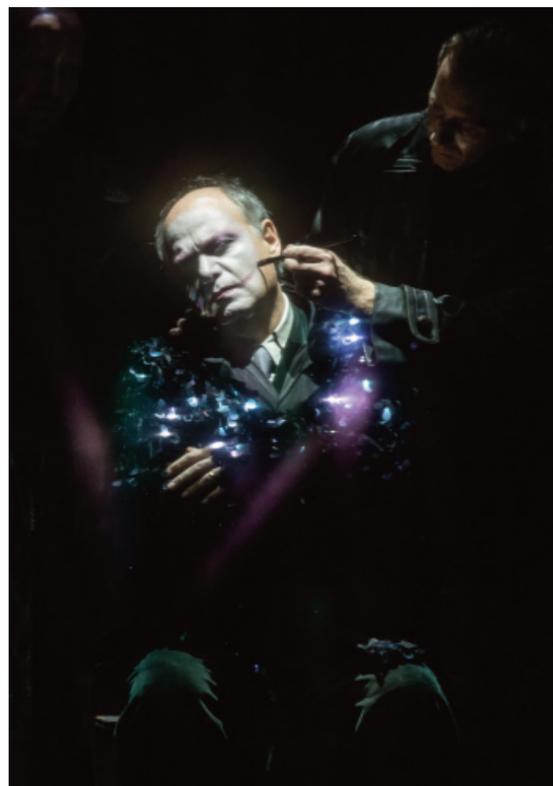


foto Yasuko Kagayama



foto Yasuko Kagayama

Cupo dramma di passione, tradimento e vendetta, *Rigoletto* forma con *Il trovatore* e *La traviata* la cosiddetta "trilogia popolare" verdiana. Centrata sulla drammatica figura del gobbo buffone di corte, l'opera è – parafrasando Daniele Gatti – un profondo studio sull'uomo. La questione della deformità si lega indissolubilmente alla colpa, rimandando alla millenaria contrapposizione tra bruttura come disarmonia e sproporzione morale opposta all'ideale di perfezione fisica come simmetrica concordanza con un ordine naturale. "Verdi era affascinato dall'arcaico – spiega il Maestro Gatti – come in *Macbeth* era affascinato dalla magia. Rigoletto è storpio, e a quel tempo avere una malformazione voleva dire essere segnati fin dalla nascita da colpe che i genitori avevano commesso; Rigoletto porta colpe non sue. La vera maledizione è l'aver portato agli estremi un uomo che arriva a concepire un assassino". E la deformità del buffone verdiano da un mondo arcaico arriva fino ai giorni nostri, articolandosi nella scissione della coscienza moderna. "Se il Duca è l'archetipo del libertino – argomenta Daniele Gatti – Gilda rappresenta la virtù. La sua purezza, l'innato senso materno che ha per il padre. Il Duca è colpito dalla sua semplicità, si finge studente e povero per potersi avvicinare a lei, a quella moralità. C'è un mondo sotterraneo: di Gilda, dello studente, del povero. È il sentimento puro con un valore. Ed è come se confluissero in Rigoletto quelle due anime: del Duca e di Gilda. Così come il Duca è deforme nella sua concezione dell'amore, ed è lo scheletro di Rigoletto, Gilda è il suo cuore di padre".

foto Yasuko Kagayama



DIRETTORE	DANIELE GATTI
REGIA	DANIELE ABBADO
MAESTRO DEL CORO	ROBERTO GABBIANI
SCENE E LUCI	GIANNI CARLUCCIO
COSTUMI	FRANCESCA SARTORI ED ELISABETTA ANTICO
REGISTA COLLABORATORE	BORIS STETKA
MOVIMENTI COREOGRAFICI	SIMONA BUCCI
PERSONAGGI E INTERPRETI	
IL DUCA DI MANTOVA	ISMAEL JORDI / IVÁN AYÓN RIVAS 13, 18 DICEMBRE
RIGOLETTO	ROBERTO FRONTALI / SEBASTIAN CATANA 13, 18 DICEMBRE
GILDA	LISETTE OROPESA / CLAUDIA PAVONE 13, 18 DICEMBRE
SPARAFUCILE	RICCARDO ZANELLATO
MADDALENA	ALISA KOLOSOVA
GIOVANNA	IRIDA DRAGOTI *
IL CONTE DI MONTERONE	CARLO CIGNI
MARULLO	ALESSIO VERNA
MATTEO BORSA	SAVERIO FIORE
* DAL PROGETTO "FABBRICA" YOUNG ARTIST PROGRAM DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA	
ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA	
NUOVO ALLESTIMENTO	

**STAGIONE DI OPERA
2018-19**
7 - 16 DICEMBRE
4 RECITE

40 **GIACOMO PUCCINI**

Tosca

Melodramma in tre atti
Libretto di **Giuseppe Giacosa**
e **Luigi Illica**
tratto dal dramma omonimo
di **Victorien Sardou**



Foto Yasuo Kageyama

DIRETTORE	STEFANO RANZANI
REGIA	ALESSANDRO TALEVI
MAESTRO DEL CORO	ROBERTO GABBIANI
SCENE RICOSTRUITE DA	ADOLF HOHENSTEIN CARLO SAVI
COSTUMI RICOSTRUITI DA	ADOLF HOHENSTEIN ANNA BIAGIOTTI
LUCI	VINICIO CHELI
RIPRESE DA	AGOSTINO ANGELINI

PERSONAGGI E INTERPRETI

FLORIA TOSCA	SVETLANA KASYAN
MARIO CAVARADOSSI	GIORGIO BERRUGI
IL BARONE SCARPIA	FABIÁN VELOZ
CESARE ANGELOTTI	LUCIANO LEONI
SAGRESTANO	DOMENICO COLAIANNI
SPOLETTA	NICOLA PAMIO

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA
CON LA PARTECIPAZIONE DELLA SCUOLA DI CANTO CORALE
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

ALLESTIMENTO TEATRO DELL'OPERA DI ROMA
RICOSTRUITO SUI BOZZETTI ORIGINALI
DELLA PRIMA ESECUZIONE DEL 1900



Foto Yasuo Kageyama

Anche nella Stagione 2018-19 torna in scena *Tosca* nell'allestimento originale del 1900 con la regia di Alessandro Talevi e la direzione di Stefano Ranzani. La *Tosca* del progetto della memoria, che va in scena con un grande successo di pubblico ormai dal 2015, è la risposta evidente che uno spettacolo d'epoca possa ancora affascinare ed emozionare il pubblico e che possa risultare ancora una grande sfida interpretativa per i cantanti che portano in scena ogni volta una produzione, come lo stesso regista Alessandro Talevi ha spiegato, mai uguale a se stessa. "Una produzione come questa – racconta Talevi –

che rivive più volte in un anno con cast diversi, non sarà sempre la stessa, né dovrebbe esserlo! Ciascun cantante porta il proprio talento drammatico e la propria esperienza, nonché particolari qualità vocali e abilità tecniche". Dietro questo grande successo c'è un progetto di ricostruzione filologica che abbraccia ogni aspetto dell'allestimento per riportare alla luce la prima assoluta di *Tosca* che andò in scena proprio al Teatro Costanzi il 14 gennaio del 1900. Grazie alla collaborazione con la Casa Ricordi che custodisce gelosamente i bozzetti delle scene e i figurini dei co-

stumi di Adolf Hohenstein, è stato possibile ricomporre l'allestimento originale nei laboratori del Teatro dell'Opera affidato alle maestranze tra le poche al mondo a conservare ancora le antiche tecniche del Teatro all'Italiana.



Foto Yasuo Kageyama

STAGIONE DI BALLETO
2017-18

31 DICEMBRE 2017 - 7 GENNAIO 2018
8 RECITE

42 PËTR IL'IČ ČAJKOVSKIJ

Lo schiaccianoci

Balletto in due atti
da un racconto di **E.T.A. Hoffmann**
Adattamento di **Giuliano Peparini**

DIRETTORE	ALEXEI BAKLAN
COREOGRAFIA	GIULIANO PEPARINI
ASSISTENTE COREOGRAFO	GERMANA BONAPARTE
SCENE	LUCIA D'ANGELO E CRISTINA QUERZOLA
COSTUMI	FRÉDÉRIC OLIVIER
VIDEO GRAFICA	GILLES PAPAIN
LUCI	JEAN-MICHEL DÉSIRÉ

PRINCIPALI INTERPRETI

MARIE	SUSANNA SALVI / SARA LORO 2, 5 (20.00), 7 GENNAIO
NIPOTE DI DROSSELMAYER	MICHELE SATRIANO / CLAUDIO COCINO 2, 4, 5 (20.00), 6, 7 GENNAIO

ORCHESTRA, ÉTOILES, PRIMI BALLERINI, SOLISTI
E CORPO DI BALLO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA
CON LA PARTECIPAZIONE DEGLI ALLIEVI
DELLA SCUOLA DI DANZA DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

ALLESTIMENTO TEATRO DELL'OPERA DI ROMA



foto Yasuko Kagayama

All'Opera di Roma ogni replica de *Lo schiaccianoci* di Čajkovskij è un'occasione per iniziare il nuovo anno con un pizzico di magia. Ancor più se il balletto è firmato da un coreografo come Giuliano Peparini che trova nelle favole facili stimoli per esplosioni di fantasia. La sua lettura pensata per i giovani è un sogno ad occhi aperti, una metafora della realtà fatta di effetti speciali e video proiezioni. Lo spettacolo è assicurato grazie ai costumi di Frédéric Olivier, la video grafica di Gilles Papain, la complessa scenografia mobile di Lucia D'Angelo e Cristina Querzola e le luci di Jean-Michel Désiré. Per il terzo anno consecutivo torna questo *Schiaccianoci* da record sul palcoscenico del Costanzi che possiamo quasi considerare un'icona natalizia a Roma.



foto Yasuko Kagayama



foto Yasuko Kagayama



43

**STAGIONE DI BALLETO
2017-18**
28 GENNAIO - 3 FEBBRAIO
5 RECITE
ANTEPRIMA GIOVANI 26 GENNAIO

44 **Soirée
Française**



Foto Yasuko Kagayama

Yvette Chauviré (1917-2016) è la più brillante stella del balletto francese. *Soirée Française* è l'omaggio che l'Opera di Roma le dedica, con un programma composto da *Suite en blanc* di Serge Lifar (1943) e *Pink Floyd Ballet* di Roland Petit (1972).

L'affascinante eleganza che contraddistinse Yvette Chauviré nel corso della sua carriera, tra il 1927 e il 1972, non lasciò indifferenti i due coreografi. Serge Lifar (1905-1986), che aveva iniziato con i Ballets Russes di Diaghilev (di cui era l'amante) per arrivare al Balletto dell'Opéra di Parigi, prima come ballerino e poi come fervido coreografo, incontra qui la Chauviré. Lui diventa il suo mentore, lei l'interprete di riferimento delle creazioni del coreografo ucraino. Nel 1943 la Chauviré danza *Suite en blanc*, balletto senza trama, pietra miliare dello "stile neoclassico" di cui Lifar è ritenuto uno dei creatori.

Entrambi lasciarono l'Opéra di Parigi per entrare nel Nouveau Ballet di Monte Carlo, nello stesso periodo in cui lo fece un emergente Roland Petit (1924-2011) che, di lì a poco, avrebbe fondato la sua prima compagnia: i Ballets des Champs Elysées. Qui Yvette Chauviré apparve spesso come "guest", invitata da Petit. Per ricordare la stella delle stelle, interprete dell'*Adage* di *Suite en blanc*, sale sul palcoscenico del Costanzi Eleonora Abbagnato, *étoile* dell'Opéra di Parigi.

La serata si chiude tra danza e rock psichedelico con il Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma protagonista di *Pink Floyd Ballet* di Roland Petit.



Foto Yasuko Kagayama



Foto Yasuko Kagayama

45



Foto Yasuko Kagayama

SUITE EN BLANC

MUSICA **ÉDOUARD LALO**
ESTRATTI DA "NAMOUNA"
DIRETTORE **CARLO DONADIO**
COREOGRAFIA **SERGE LIFAR**
RIPRESA DA **CLAUDE BESSY**

LUCI **JEAN-MICHEL DÉSIRÉ**

INTERPRETI PRINCIPALI **ELEONORA ABBAGNATO**
28 GENNAIO, 3 FEBBRAIO (20.00) /
ALESSANDRA AMATO 30 GENNAIO,
1 FEBBRAIO /
SARA LORO 3 FEBBRAIO (15.00)

PINK FLOYD BALLETO

MUSICHE **THE PINK FLOYD**
SU BASE REGISTRATA
BALLETO DI **ROLAND PETIT**
RIPRESO DA **LUIGI BONINO**

LUCI **JEAN-MICHEL DÉSIRÉ**

INTERPRETI PRINCIPALI **SUSANNA SALVI**
CLAUDIO COCINO
ALESSIO REZZA

**ORCHESTRA, ÉTOILE, PRIMI BALLERINI, SOLISTI
E CORPO DI BALLO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**

ALLESTIMENTO TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

**STAGIONE DI BALLETO
2017-18**

15 - 21 MARZO
7 RECITE

ANTEPRIMA GIOVANI 14 MARZO

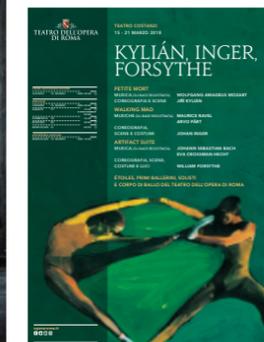
Kylián, Inger, Forsythe

Arriva al Costanzi uno spettacolo senza precedenti. *Kylián*, *Inger*, *Forsythe* accosta tre coreografie mai andate in scena prima su questo palcoscenico: *Petite Mort* (1991) di Jiří Kylián, *Walking Mad* (2001) di Johan Inger e *Artifact Suite* (1984) di William Forsythe. Come richiesto dallo stile di questi tre innovatori, il Corpo di Ballo dell'Opera di Roma sfida i propri limiti, spinto dalla coreografia oltre l'equilibrio, la flessibilità e le forme che normalmente ci aspettiamo dal corpo di un danzatore classico. Kylián gioca con il doppio senso dell'espressione "petite mort" (usata in francese per indicare l'orgasmo) per esplorare, in danza, il momento della perdita del controllo da parte dell'uomo e della donna. Lo fa con l'umorismo che lo caratte-

rezza e usando un simbolismo sottilmente sensuale. Con un'abbondanza di sorprese visive i danzatori si trovano a interagire con spade da schermo e abiti barocchi. Non si discosta da questi toni *Walking Mad* di Inger in cui, tra ondate di emozioni, dal riso alle lacrime, ritroviamo humor e sensualità. Uomini e donne si incontrano mostrandoci differenti relazioni, o momenti diversi della stessa relazione. Tutto avviene lungo un muro mobile, simbolo delle barriere che si costruiscono nei rapporti personali. Completa il trittico *Artifact Suite*, versione ridotta del primo pezzo creato da Forsythe per il Balletto di Francoforte come suo Direttore artistico. Anche qui abbiamo la percezione di vedere un riflesso di quello che è la società, di quello che sono i gruppi e della loro potenza, di qualcosa che succede nella vita di tutti i giorni. L'aspetto eccezionale di questo balletto è che, mentre i danzatori si trovano a scoprire quanto oltre, quanto più in alto e quanto più lontano possono arrivare con il proprio corpo, il pubblico scopre un nuovo modo di osservare, e si ritrova ad essere trasportato in un luogo altro, diverso, in un luogo in cui si parla di danza.



foto Yasuko Kageyama



PETITE MORT

MUSICA SU BASE REGISTRATA	WOLFGANG AMADEUS MOZART
COREOGRAFIA E SCENE	JIRÍ KYLIÁN
ASSISTENTE COREOGRAFO	CORA BOS-KROESE
COSTUMI	JOKE VISSER
LUCI	JIRÍ KYLIÁN
REALIZZATE DA	JOOP CABOORT
SUPERVISORE TECNICO ALLE LUCI E ALLE SCENE	HANS BOVEN

WALKING MAD

MUSICHE SU BASE REGISTRATA	MAURICE RAVEL ARVO PÄRT
COREOGRAFIA, SCENE E COSTUMI	JOHAN INGER
RIPETITORI	YVAN DUBREUIL KARL INGER
LUCI	ERIK BERGLUND

ARTIFACT SUITE

MUSICA SU BASE REGISTRATA	JOHANN SEBASTIAN BACH EVA CROSSMAN-HECHT
COREOGRAFIA, SCENE, COSTUMI E LUCI	WILLIAM FORSYTHE
RIPETITORI	NOAH GELBER STEFANIE ARNDT AMY RAYMOND ALLISON BROWN
SUPERVISORE TECNICO ALLE LUCI	TANJA RÜHL
TECNICO DEL SUONO	NIELS LANZ
PRINCIPALI INTERPRETI	ALESSANDRA AMATO SUSANNA SALVI CLAUDIO COCINO ALESSIO REZZA

**ÉTOILES, PRIMI BALLERINI, SOLISTI E CORPO DI BALLO
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**



foto Yasuko Kageyama



foto Yasuko Kageyama

**STAGIONE DI BALLETO
2017-18**

25 - 31 MAGGIO

6 RECITE

ANTEPRIMA GIOVANI 24 MAGGIO

48 **JULES MASSENET**

Manon

Balletto in tre atti
dal romanzo dell'abate Prévost,
*L'histoire du chevalier Des Grieux
et de Manon Lescaut*



Sin dalla sua pubblicazione, nel 1731, *L'histoire du Chevalier Des Grieux et de Manon Lescaut* è stato oggetto di numerosi adattamenti, sia teatrali che cinematografici. Nel 1800 il romanzo dell'Abate Prévost è stato scelto come soggetto per le loro opere da Daniel-François-Esprit Auber, Jules Massenet e Giacomo Puccini. La storia di Manon e del Cavaliere e il tragico destino dei due amanti hanno risonanza sugli artisti e, ugualmente, sul pubblico. Commuove l'esito fatale della storia e affascina il ritratto realistico dei costumi di una società in crisi. Nel 1974 il coreografo Kenneth MacMillan decide a sua volta di incentrare sui due protagonisti un ambizioso balletto che spieghi i sentimenti e le emozioni di due anime vittime degli imprevi-

sti della vita e delle proprie debolezze. Racconta di come Manon, una giovane donna che sta per entrare in convento, riesca a fuggire con Des Grieux, giovane studente di cui si è appena innamorata, per salvarlo dalla povertà e per sfuggire al fratello Lescaut che la vuole concedere a "protettori" benestanti. Accusata di prostituzione, Manon viene arrestata e deportata in Louisiana. Des Grieux arriva ad uccidere il suo carceriere pur di salvarla. I due scappano nelle paludi, dove alla fine la giovane muore. Benché sincero, l'amore che Manon e Des Grieux provano l'una per l'altro non può resistere alle insidie dell'esistenza. Di conseguenza, non riesce nemmeno a sfuggire al declino morale e sociale. Il risultato finale del lavoro di MacMillan è stato un enorme successo a partire dal debutto assoluto a Londra nel 1974 in avanti. Al Teatro dell'Opera di Roma va in scena per la prima volta con Eleonora Abbagnato, *étoile* dell'Opéra di Parigi e Direttrice del Corpo di Ballo della Fondazione Capitolina, nel ruolo di Manon. Al suo fianco Friedemann Vogel, *first soloist* dello Stuttgart Ballett nel ruolo di Des Grieux, e l'*étoile* Benjamin Pech, assistente alla Direzione del Ballo al Teatro Costanzi, in quello di Monsieur G. M.



foto Yasuko Kagayama



foto Yasuko Kagayama

49

DIRETTORE	MARTIN YATES
COREOGRAFIA	KENNETH MACMILLAN
RIPRESA DA	KARL BURNETT, PATRICIA RUANNE
SCENE E COSTUMI	NICHOLAS GEORGIADIS
SCENOGRFO COLLABORATORE	CINZIA LO FAZIO
LUCI	JOHN B. READ

PRINCIPALI INTERPRETI

MANON	ELEONORA ABBAGNATO 25, 27, 29 MAGGIO / SUSANNA SALVI
DES GRIEUX	FRIEDEMANN VOGEL 25, 27, 29 MAGGIO / CLAUDIO COCINO
MONSIEUR G.M.	BENJAMIN PECH / MANUEL PARUCCINI
LESCAUT	CLAUDIO COCINO / ALESSIO REZZA
MAÎTRESSE	ALESSANDRA AMATO

**ORCHESTRA, ÉTOILE, PRIMI BALLERINI, SOLISTI
E CORPO DI BALLO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA
CON LA PARTECIPAZIONE DEGLI ALLIEVI DELLA SCUOLA DI DANZA
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**

ALLESTIMENTO STANISLAVSKY AND NEMIROVICH-DANCHENKO
MOSCOW MUSIC THEATRE



foto Yasuko Kagayama

foto Yasuko Kagayama

**STAGIONE DI BALLETO
2017-18**
15 - 23 SETTEMBRE
8 RECITE

50 **PÈTR IL'ĪČ ČAJKOVSKIJ**

La bella addormentata

Balletto in un prologo e tre atti

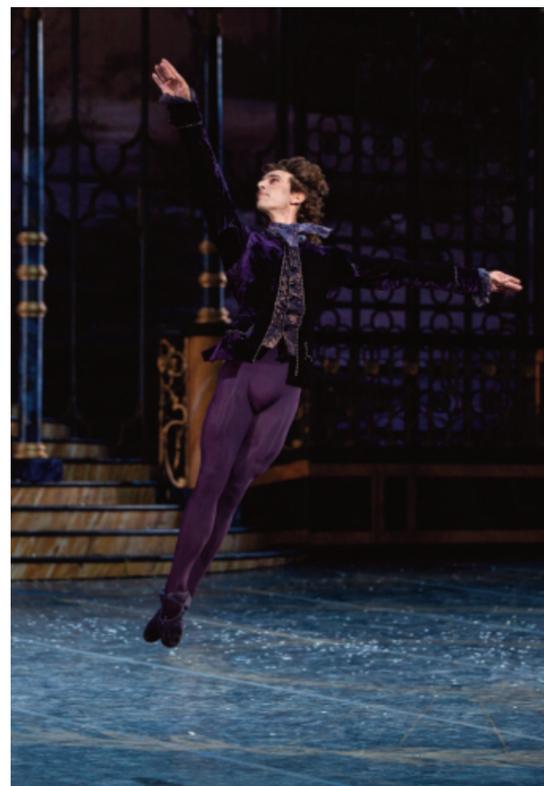


foto Yasuko Kagayama



foto Yasuko Kagayama



foto Yasuko Kagayama

Il sipario si alza ancora una volta sul grande repertorio classico torna ad alzarsi sul grande repertorio classico con il capolavoro ballettistico di Čajkovskij: *La bella addormentata*. Sesto ed ultimo balletto della stagione 2017/18, vede impegnati non solo Orchestra, Étoile, Primi Ballerini, Solisti e Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma, ma anche due star ospiti: Marianela Nuñez (Principal Dancer del Royal Ballet di Londra) e Vladislav Lantratov (*principal dancer* del Bol'šoj di Mosca). Raffinato ed elegante, con le magnifiche scenografie e i preziosi costumi del Maestro Aldo Buti, è firmato dal coreografo francese Jean-Guillaume Bart. Concentrando l'attenzione sulla coerenza drammaturgica, ascoltando la partitura musicale e utilizzandola nella sua interezza per dare unità teatrale all'opera coreografica e spessore ai personaggi, Bart crea una versione in cui il Corpo di Ballo è vitale e coinvolgente – non un'immagine sullo sfondo – in cui dà molto spazio danzato al Principe Désiré e in cui la Fata dei Lillà, vero *fil rouge* della storia, è presente praticamente dall'inizio alla conclusione del balletto. Affronta questo colosso coreografico-musicale, il balletto dei balletti, come una sfida, e ne fa una riflessione stilistica personale traducendolo in un classico "non convenzionale".

foto Yasuko Kagayama



DIRETTORE	NICOLAS BROCHOT
COREOGRAFIA	JEAN-GUILAUME BART
ASSISTENTE COREOGRAFO	PATRICIA RUANNE
SCENE E COSTUMI	ALDO BUTI
LUCI	MARIO DE AMICIS

PRINCIPALI INTERPRETI	
AURORA	MARIANELA NUÑEZ 15, 16 SETTEMBRE / SUSANNA SALVI 18, 20, 21, 23 SETTEMBRE / FLAVIA STOCCHI 19, 22 SETTEMBRE
PRINCIPE DESIRÉ	VLADISLAV LANTRATOV 15, 16 SETTEMBRE / CLAUDIO COCINO 18, 20, 21, 23 SETTEMBRE / MICHELE SATRIANO 19, 22 SETTEMBRE

**ORCHESTRA, ÉTOILE, PRIMI BALLERINI, SOLISTI
E CORPO DI BALLO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**

ALLESTIMENTO TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

STAGIONE DI BALLETO
2018-19

28 DICEMBRE 2018 - 6 GENNAIO 2019
9 RECITE

52 PÈTR IL'IČ ČAJKOVSKIJ

Il lago dei cigni

Balletto in un prologo e quattro atti



foto Yasuko Kagayama



foto Yasuko Kagayama

DIRETTORE	NIR KABARETTI
COREOGRAFIA DA	BENJAMIN PECH MARIUS PETIPA E LEV IVANOV
SCENE E COSTUMI	ALDO BUTI
LUCI	VINICIO CHELI
ASSISTENTE COREOGRAFO	PATRICIA RUANNE
PRINCIPALI INTERPRETI	
ODETTE / ODILE	ANNA NIKULINA 28, 29, 31 DICEMBRE / ALESSANDRA AMATO 30 DICEMBRE, 3, 5 (20.00) GENNAIO / SUSANNA SALVI 4, 6 GENNAIO / MARIANNA SURIANO 5 (15.00) GENNAIO
PRINCIPE SIEGFRIED	SEMYON CHUDIN 28, 29, 31 DICEMBRE / CLAUDIO COCINO 30 DICEMBRE, 3, 5 (20.00) GENNAIO / GERMAIN LOUVET 4 E 6 GENNAIO / MICHELE SATRIANO 5 (15.00) GENNAIO
BENNO	GIACOMO CASTELLANA 28, 29, 31 DICEMBRE / WALTER MAIMONE 30 DICEMBRE, 3, 5 (20.00) GENNAIO / ALESSIO REZZA 4, 6, GENNAIO / LOÏCK PIREAUX 5 GENNAIO (15.00)
ORCHESTRA, ÉTOILE, PRIMI BALLERINI, SOLISTI E CORPO DI BALLO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA	
ALLESTIMENTO TEATRO DELL'OPERA DI ROMA	

53

Per l'apertura della Stagione 2018-19 di Balletto si danza sulla musica di Čajkovskij scritta per un grande classico: *Il lago dei cigni*. Lo spettacolo vede il ritorno di Nir Kabaretti sul podio, e di Aldo Buti alle scene e ai costumi. Assolutamente inedita è la lettura coreografica affidata a Benjamin Pech, étoile dell'Opéra di Parigi e, attualmente, *primo maître* e assistente di Eleonora Abbagnato alla Direzione del Ballo. *Il lago dei cigni*, che segna il debutto assoluto di questo artista all'Opera di Roma in qualità di coreografo, è l'occasione per conoscerlo in una nuova veste. Già coreografo, si trova per la prima volta nella sua carriera ad affrontare questa pietra miliare del repertorio classico. A impreziosire ancor più l'evento sono le star ospiti: Anna Nikulina nel "doppio ruolo" di Odette/Odile e Semyon Chudin in quello del Principe Siegfried, entrambi *principal dancer* del Teatro Bol'shoj di Mosca.

foto Yasuko Kagayama



foto Yasuko Kagayama

La traviata

Opera in tre atti

Libretto di **Francesco Maria Piave**
da *La Dame aux camélias*
di **Alexandre Dumas** figlio



foto Yasuko Kagayama



foto Yasuko Kagayama

L'apertura della stagione d'opera alle Terme di Caracalla, è affidata a un nuovo allestimento de *La traviata* di Giuseppe Verdi. Alla regia torna Lorenzo Mariani, che su questo palcoscenico ha già avuto modo di esprimersi firmando un *Barbiere di Siviglia* in stile hollywoodiano. Questa volta affronta un dramma, quello di Violetta Valery, che nella sua lettura registica si svolge non nella Parigi di metà Ottocento, ma nel mondo immaginario del cinema Anni '60 in un omaggio alla Roma felliniana. "È stata una frase di Angelo Rizzoli a colpirmi – racconta Mariani – quella che pronunciò finito di vedere *La dolce vita* rivolgendosi a Fellini: 'ma non potevi metterci un po' più di speranza?'. *La dolce vita* non è dolce, è la cosa più amara che si possa immaginare. Fellini aveva capito la tragedia, quella di una società, degli esseri umani che si trovano senza speranza, la stessa della protagonista de *La traviata*. Oltre ad 'amami Alfredo...' Violetta pronuncia un'altra frase famosa, 'sempre libera degg'io...': la sua tragedia è la perdita di ogni speranza di libertà, che è quello che ci porta avanti nella vita". A ricreare l'atmosfera de *La dolce vita* sono i costumi di Silvia Aymonino e le scene di Alessandro Camera.

foto Yasuko Kagayama



DIRETTORE	YVES ABEL / CARLO DONADIO 13, 15, 20 LUGLIO
REGIA	LORENZO MARIANI
MAESTRO DEL CORO	ROBERTO GABBIANI
SCENE	ALESSANDRO CAMERA
COSTUMI	SILVIA AYMONINO
MOVIMENTI COREOGRAFICI	LUCIANO CANNITO
LUCI	ROBERTO VENTURI
VIDEO	FABIO IAQUONE LUCA ATTILII

PERSONAGGI E INTERPRETI	
VIOLETTA VALERY	KRISTINA MKHITARYAN / VALENTINA VARRIALE** 4, 6, 8 LUGLIO
FLORA BERVOIX	IRIDA DRAGOTI*
ANNINA	RAFAELA ALBUQUERQUE*
ALFREDO GERMONT	ALESSANDRO SCOTTO DI LUZIO / GIULIO PELLIGRA 4, 6, 8, 15, 20 LUGLIO
GIORGIO GERMONT	FABIÁN VELOZ / MARCELLO ROSIELLO 4, 6, 8 LUGLIO
GASTONE	MURAT CAN GÜVEM*
BARONE DOUPHOL	ROBERTO ACCURSO
MARCHESE D'OBIGNY	DOMENICO COLAIANNI
DOTTOR GRENVIL	GRAZIANO DALLAVALLE

* DAL PROGETTO "FABBRICA" YOUNG ARTIST PROGRAM DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

** DIPLOMATA "FABBRICA" YOUNG ARTIST PROGRAM DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

NUOVO ALLESTIMENTO

Carmen

Opera in quattro atti
dal romanzo di **Prosper Mérimée**
Libretto di **Henri Meilhac**
e **Ludovic Halévy**



DIRETTORE	RYAN MCADAMS
REGIA	VALENTINA CARRASCO
MAESTRO DEL CORO	ROBERTO GABBIANI
SCENE	SAMAL BLAK
COSTUMI	LUIS F. CARVALHO
COREOGRAFIA	ERIKA ROMBALDONI E MASSIMILIANO VOLPINI
LUCI	PETER VAN PRAET

PERSONAGGI E INTERPRETI

CARMEN	KETEVAN KEMOKLIDZE
DON JOSÉ	ANDEKA GORROTXATEGUI
ESCAMILLO	SIMÓN ORFILA
MICAËLA	LOUISE KWONG*
MORALÈS	TIMOFEI BARANOV*
DANCAIRO	ALESSIO VERNA
FRASQUITA	DANIELA CAPPIELLO
MERCÉDÈS	ANNA PENNISI
REMENDADO	PIETRO PICONE
ZUNIGA	ROBERTO LORENZI

* DAL PROGETTO "FABBRICA" YOUNG ARTIST PROGRAM
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

**ORCHESTRA, CORO E CORPO DI BALLO
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**
CON LA PARTECIPAZIONE DELLA SCUOLA DI CANTO CORALE
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

ALLESTIMENTO TEATRO DELL'OPERA DI ROMA



foto Yasuko Kagayama

foto Yasuko Kagayama



foto Yasuko Kagayama

Torna per la seconda stagione consecutiva alle Terme di Caracalla la *Carmen* firmata da Valentina Carrasco, regista argentina, che collabora con La Fura dels Baus dal 2000. L'allestimento ha fatto molto discutere, richiamando l'attenzione del pubblico attratto sicuramente dal titolo (*Carmen* è una delle opere più rappresentate al mondo), ma soprattutto dalla lettura registica. Il numero di spettatori è infatti aumentato nel corso delle repliche fino a battere, prima dell'ultima recita, tutti i record di incasso delle stagioni estive del Teatro, superando la *Tosca* del 2009 firmata da Franco Ripa di Meana. Valentina Carrasco trasporta *Carmen* dalla Spagna di allora al Messico di oggi, ambientandola nel mondo violento della frontiera con gli Stati Uniti, sul "muro di Trump". Grazie ai video si viaggia tra i canyon e nei deserti americani, paesaggi cui fanno facilmente pensare le rovine delle Terme di Caracalla. L'apice di colori e del folklore messicano si raggiunge nel riferimento alla festa del *Día de Muertos*, che sostituisce la corrida finale diventando il contesto della morte sacrificale di Carmen.

**STAGIONE ESTIVA DI BALLETO
2018**
27 LUGLIO - 4 AGOSTO
5 RECITE

58 **SERGEJ PROKOF'EV**

Romeo e Giulietta

Balletto in due atti
dalla tragedia di **William Shakespeare**

DIRETTORE	DAVID LEVI
REGIA E COREOGRAFIA	GIULIANO PEPARINI
SCENE	LUCIA D'ANGELO E CRISTINA QUERZOLA
COSTUMI	FRÉDÉRIC OLIVIER
LUCI	JEAN-MICHEL DÉSIRÉ
VIDEO	ALBIN ROSA E THOMAS BESSON - D / LABS

PRINCIPALI INTERPRETI

GIULIETTA	SUSANNA SALVI / VITTORIA VALERIO 28 LUGLIO, 1 AGOSTO
ROMEO	CLAUDIO COCINO / MICHELE SATRIANO 28 LUGLIO, 1 AGOSTO

**ORCHESTRA, ÉTOILE, PRIMI BALLERINI, SOLISTI
E CORPO DI BALLO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**

NUOVO ALLESTIMENTO

Con *Romeo e Giulietta* la Danza torna a Caracalla, e non può che tornare in grande se alla tragedia di Shakespeare, alla musica di Prokof'ev e agli ampi spazi delle storiche Terme aggiungiamo un nome: Giuliano Peparini. È lui a firmare regia e coreografia di questa nuova creazione. La storia dei giovani amanti di Verona rivive nei suoi interpreti principali, i Primi Ballerini Susanna Salvi e Claudio Cocino, e grazie al Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma. Dirige il Maestro David Levi.



foto Yasuko Kagayama

59

EVENTI EXTRA 2018
TEATRO COSTANZI
21 MAGGIO

Dopo aver visitato tutta l'Italia la scorsa estate, Jack Savoretti torna con l'Acoustic Nights Live, il nuovo tour acustico del cantautore italo-inglese – definito dalla critica come il nuovo Bob Dylan – sui palchi dei grandi teatri della tradizione italiana e quelli europei.

Il progetto nasce dopo il successo di "Sleep No More" e sulla scia della riedizione speciale dell'album, contenente l'inedito "Whiskey Tango" e ispirato dallo straordinario duetto con Kyle Minogue nel brano "Music's Too Sad Without You".

Insieme alla sua inseparabile chitarra acustica, Savoretti incanta il pubblico a cui fa vivere atmosfere intense, in una versione acustica ed indimenticabile dei suoi successi.

60 **Jack Savoretti** **Acoustic Nights Live**



foto Fabrizio Di Biondo

EVENTI EXTRA 2018
TERME DI CARACALLA
14 E 15 GIUGNO

Paolo Conte **e la sua Orchestra**

Dopo quindici anni dall'ultimo concerto nello scenario unico delle antiche Terme, Paolo Conte vi torna per celebrare i cinquant'anni di "Azzurro", che l'ha portato ad essere conosciuto nel nostro Paese e nel mondo. Il suo ultimo progetto, "Zazzarazàz – uno Spettacolo d'Arte Varia", ripercorre oltre 40 anni di carriera: "Fa un certo effetto per un compositore vedere tutte (o quasi) le proprie canzoni riunite insieme. A me non appaiono lontane quelle più antiche, né vicine quelle più recenti. Le più vecchie in ordine di tempo erano figlie di una fantasia più vergine. Io stesso, componendole, ricordo di aver provato la sensazione di stupirmene. Saranno capite? Era la domanda che qualche volta ri-

volgevo a me stesso". Orrore per la volgarità dei tempi attuali ma nessuna inclinazione per la nostalgia: il passato per Conte è una risorsa di senso, una fonte poetica, un'identità. Nonostante l'enorme successo delle sue canzoni, non vuole sentirsi chiamare maestro perché lo si è soltanto "quando si insegna a qualcuno o quando qualcuno apprende. Ma il vero maestro è invisibile", semmai preferirebbe, con la solita ironia sorniona, che nelle enciclopedie musicali del futuro (qualora ne esistessero) venisse ricordato come "il miglior suonatore di kazoo del mondo". E alla domanda sulla malinconia in certi suoi pezzi veicolata da una sorta di "poetica della pioggia", sfugge con distratto spirito poetico al rischio di prendersi troppo sul serio: "Mi piace molto l'insegnamento che Mario Monicelli impartiva ai suoi attori: 'Se devi girare una scena dove piove, allora non fare niente, resta impassibile, ci penserà la pioggia a recitare per te'. Magari vale anche per le canzoni, se ci piove dentro non devi quasi cantare...".

61



foto Yasuko Kagiyama

EVENTI EXTRA 2018
TERME DI CARACALLA
16, 17, 18 E 29 GIUGNO

Ennio Morricone dirige le sue musiche per il cinema in quattro concerti straordinari alle Terme di Caracalla per la stagione estiva del Teatro dell'Opera di Roma. Morricone torna su questo palcoscenico a distanza di quattro anni dal suo ultimo concerto. Questa volta esegue nello splendido e unico scenario delle antiche Terme, il programma del "60 YEARS OF MUSIC WORLD TOUR". La tournée mondiale segna il suo sessantesimo anniversario come compositore e direttore d'orchestra.

"Dirigere dal vivo le mie composizioni in tante città diverse, davanti ad un pubblico così vario per età e background culturale, è un'esperienza estremamente gratificante. - ha dichiarato il Maestro Ennio Morricone - Quest'anno festeggio i 60 anni di carriera da compositore durante i quali ho composto più di seicento opere. Per questa tournée ho pensato ad un programma aggiornato che naturalmente comprende alcuni "grandi classici" come le musiche degli amati western di Sergio Leone e *Mission* ma, a parte questo, nella sua totalità il concerto sarà un'esperienza molto differente rispetto ai concerti del passato. Prevedo di inserire nel programma le musiche composte per Quentin Tarantino e alcuni brani composti per i western di Sergio Leone che non ho mai diretto nelle tournée precedenti".

62 **Ennio Morricone**
60 Years of Music
World Tour



Foto Yasuko Kagayama

EVENTI EXTRA 2018
TERME DI CARACALLA
17 E 18 LUGLIO

Platea stracolma, pubblico in visibilo e tifo quasi da stadio, biglietti esauriti già pochi giorni dopo la messa in vendita: sono queste le caratteristiche distintive di un particolare appuntamento del cartellone estivo del Teatro dell'Opera di Roma alle Terme di Caracalla: *Roberto Bolle and Friends*. L'étoile della Scala e Principal Dancer dell'American Ballet Theatre di New York, della divulgazione della danza al più vasto numero di fruitori possibile ha fatto una vera e propria missione. La porta avanti con i suoi spettacoli. Roberto Bolle sembra aver trovato la chiave per coinvolgere il pubblico, per stuzzicarne l'interesse e metterlo alla prova, divertendosi nel contempo a mettere alla prova sé stesso,

spesso con l'ausilio della tecnologia. Nei giorni alle Terme di Caracalla si circonda delle stelle più brillanti del panorama internazionale. Ancora una volta, per l'ottavo anno consecutivo dopo la prima edizione del 2011, salgono tutti assieme su questo incredibile palcoscenico, ancora una volta per veder crollare le barriere elitarie che sembrano esserci nei teatri, per veder arrivare la danza dritta al cuore degli spettatori, completamente incantati dal fascino di uno spettacolo sempre emozionante.

Roberto Bolle
and Friends



Foto Luciano Romano

EVENTI EXTRA 2018
TERME DI CARACALLA
23 LUGLIO

Il cantautore statunitense, sei Grammy, cento milioni di dischi venduti, un posto sia nella Rock and Roll Hall of Fame sia nella Songwriters Hall of Fame, torna in Italia e sceglie un luogo di esaltante bellezza come Caracalla. Sullo stesso palco, per un *double bill*, è accompagnato da un'amica di lunga data, Bonnie Raitt, in tour con il suo ventesimo album, *Dig in Deep*. James Taylor esegue tutte le sue hit, insieme ai brani dell'album *Before This World*, uscito nel 2015 a distanza di tredici anni dal precedente. Con lui una All Star Band formata da alcuni dei migliori musicisti della scena statunitense: Steve Gadd (batteria), Luis Conte (percussioni), Kevin Hays (piano/tastiere), Mike Landau (chitar-

ra elettrica), Walt Fowler (corni/tastiere), Jimmy Johnson (basso), Lou Marini (corni), Arnold McCuller (voce), Andrea Zonn (voce e violino), Kate Markowitz (voce). Dipinto sulla copertina di "Time" del 1971 come precursore dell'era del cantautorato, Taylor incarna l'arte del *songwriting* nelle sue forme più personali ed universali, con le sue descrizioni di situazioni specifiche, anche autobiografiche, in cui può riconoscersi gente di ogni luogo.

64 **James Taylor
& his All-Star Band**



foto Yasuko Kageyama

EVENTI EXTRA 2018
TERME DI CARACALLA
30 LUGLIO

Definisce il suo genere musicale "folk del ventunesimo secolo"; indossa maschere di silicone e plastica dalle forme uniche, ma – specifica – solo quando ha a che fare con sconosciuti, mai nel privato; sulle riviste di settore si parla esplicitamente di "periodo di transizione da essere umano a icona metafisica": Björk, magnetica figura della musica contemporanea, artista di sperimentazioni simbiotiche di arte e tecnologia, ha scelto lo scenario delle antiche Terme per l'unica data italiana del suo UTOPIA TOUR. "L'utopia – dice – è qualcosa di molto personale, la capacità e il coraggio di immaginare un futuro migliore, cercando di trovare il modo affinché questa immaginazione diventi realtà". Fin dagli inizi Björk ha coniato uno stile immediatamente riconoscibile, eclettico, coniugando elettronica, rock, jazz, classica, mescolando pop e avanguardia. La sua immagine

continuamente mutevole si è espressa in affascinanti live dal forte impatto sensoriale, in discussi e originali videoclip. Ogni suo concerto vuole essere esperienza oltre la pura esibizione dal vivo. In un'intervista a se stessa per una nota rivista statunitense – iniziativa dai toni surreali per la promozione del nuovo album –, l'artista islandese ha pennellato la sua idea politica: "Nell'epoca di Trump è importante avere un piano, un manifesto, un'alternativa. È una questione di vita o di morte. In quanto musicista posso suggerire la prospettiva armonica, poetica, un modo per trasformare queste tragedie in un mondo nuovo. Dobbiamo immaginare qualcosa che non esiste, scavare un tunnel verso il futuro e pretendere il nostro spazio. È una questione di speranza: scavare il tunnel è utopico ma diventerà la nostra realtà".

**Björk
Utopia Tour**



foto Santiago Felipe

EVENTI EXTRA 2018
TERME DI CARACALLA
5 AGOSTO

L'artista romano torna a Roma e approda a Caracalla con il suo progetto più innovativo: "Alchemaya", grande live sinfonico che comprende il brano "La leggenda di Cristalda e Pizzomunno" presentato all'ultimo Festival di Sanremo.

Il concerto è articolato in due parti: la prima è opera originale il cui libretto è stato scritto insieme al fratello Francesco, con la parte musicale composta e arrangiata dallo stesso Max, che spiega: "È un'opera legata al tentativo di riportare alla luce degli scritti esoterici, spirituali, storici, filosofici. Tutto in questa fusione: Alchemaya vuol dire proprio 'fondere insieme'. È un progetto molto impegnativo che ho affrontato con grande pas-

sione, impegno e coraggio". Un racconto misterioso e fantastico, storico, filosofico, mitologico, sull'origine ed evoluzione del mondo e dell'uomo, disegnato attraverso un appassionante viaggio tra classica, elettronica e avanguardia con la Bohemian Symphony Orchestra di Praga diretta dal Maestro Clemente Ferrari. La seconda parte propone brani tratti dal repertorio di Gazzè, riarrangiati in chiave "sintonica", neologismo creato appositamente per definire il concetto di integrazione musicale, l'incontro tra strumenti sinfonici e sintetizzatori.

66

Max Gazzè Alchemaya



Foto: Simone Cocchiotti

EVENTI EXTRA 2018
TERME DI CARACALLA
6 AGOSTO

Sul palcoscenico delle Terme di Caracalla Joan Baez presenta il suo nuovo album "Whistle Down the Wind", registrato in soli dieci giorni a Los Angeles, con interpretazioni di brani scritti da Tom Waits, Josh Ritter, Anohni, Joe Henry, Eliza Gilkyson, Mary Chapin Carpenter, Tim Eriksen. Leggendaria protagonista della musica folk americana e della cultura del '68, Baez saluta con un ultimo tour il grande pubblico dei suoi appassionati. La cantautrice e attivista statunitense, nota per il suo inconfondibile stile vocale, l'impegno nel pacifismo, e per l'unione artistica e sentimentale con Bob Dylan, si conferma, da più di cinquant'anni, forza musicale di grande influenza. Ha marciato in prima linea insieme

a Martin Luther King per il movimento dei diritti civili, ha organizzato la resistenza alla guerra in Vietnam, sostenuto le Dixie Chicks per il loro coraggio di protestare contro la guerra in Iraq, è salita sul palco con il vecchio amico Nelson Mandela all'Hyde Park di Londra mentre il mondo festeggiava il suo novantesimo compleanno e, più recentemente, ha protestato per la costruzione in Dakota dell'oleodotto nella riserva Sioux di Standing Rock. Fra i suoi pezzi più celebri "Diamonds & Rust", la cover di Phil Ochs "There But for Fortune" e quella dei The Band "The Night They Drove Old Dixie Down", così come "We Shall Overcome", "Love is Just a Four-Letter Word", "Farewell Angelina", "Sweet Sir Galahad", "Joe Hill". Con la sua interpretazione fece conoscere al mondo il brano di Gianni Morandi "C'era un ragazzo che come me amava i Beatles e i Rolling Stones".

67

Joan Baez Fare Thee Weel Tour



OLTRE L'OPERA 2018

AULA OTTAGONA (EX PLANETARIO), ROMA
22 - 25 NOVEMBRE
6 RECITE

Nell'Aula Ottagona delle Terme di Diocleziano, Lucia Ronchetti cura, in corealizzazione con il Teatro dell'Opera, l'allestimento della prima esecuzione assoluta nazionale e in italiano de *Le avventure di Pinocchio*. La compositrice, tra le più apprezzate oggi in Italia ed Europa, torna al Romaeuropa Festival e, insieme ai solisti dell'Ensemble InterContemporain, rilegge il capolavoro di Carlo Collodi dando vita a una pièce di teatro musicale in cui i cinque strumenti solisti incarnano i diversi personaggi del celebre romanzo, il secondo libro più tradotto al mondo (in oltre 240 lingue) che fa del nostro burattino picaresco uno dei più grandi ambasciatori della cultura italiana nel mondo e

il personaggio letterario italiano più conosciuto all'estero. Ispirandosi al teatro di strada italiano e alla *Historie du soldat* di Stravinskij, Ronchetti riscrive il suo *Pinocchio* come una forma leggera ed essenziale di opera da camera che, inserita in spazi diversi, permette ai bambini di avvicinarsi ai personaggi e interagire spontaneamente con i musicisti. Così il percorso di trasformazione di Pinocchio, prima burattino di legno poi bambino vero, diventa un viaggio musicale che fa propri i paesaggi sonori italiani della drammaturgia fantascientifica di Collodi e genera eventi caleidoscopici pieni di suspense e pericolo.

68 **LUCIA RONCHETTI**

Le avventure di Pinocchio

Commedia strumentale
per soprano en travesti e strumentisti solisti
Testi da *Pinocchio* di **Carlo Collodi**

DIRETTORE **MATTHIEU ROY**

SOPRANO **JULIETTE ALLEN**

ENSEMBLE INTERCONTEMPORAIN

ALLESTIMENTO IN COREALIZZAZIONE
CON ROMAEUROPA FESTIVAL E MUSEO NAZIONALE ROMANO



TOURNÉE 2018

ROYAL OPERA HOUSE
MUSCAT, OMAN
15 E 17 MARZO

I complessi del Teatro dell'Opera di Roma portano alla Royal Opera House di Muscat nell'Oman *Pagliacci* di Ruggero Leoncavallo con la regia e le scene di Franco Zeffirelli e la direzione di Paolo Olmi. La tournée del Teatro dell'Opera di Roma in questo paese arabo, che si è aperto da circa 50 anni alla modernità, è stata possibile grazie alla lungimiranza del Sultano Qaboos bin Said Al Said. Proprio quest'ultimo, appassionato e aperto alla cultura occidentale, aveva dato il via più o meno nello stesso periodo (2007) alla costruzione sia di una grande e splendida Moschea sia di un teatro d'opera. Unico sinora nella penisola Arabica, dotato di un'eccellente acustica e delle più

avanzate dotazioni tecniche, è il teatro ideale per ospitare la prima tournée in Oman del Teatro dell'Opera di Roma. Anche la decisione di ospitare un'opera come *Pagliacci*, una vicenda cruda che culmina in un femminicidio, testimonia un notevole coraggio. A favore di questa scelta ha giocato l'allestimento firmato nel 1992 proprio all'Opera di Roma da Franco Zeffirelli, molto amato nel paese mediorientale dove allesti, nel 2011, la *Turandot* inaugurale del Teatro. Ancora una volta dunque la maestria e l'eleganza di un prodotto italiano vengono riconosciute.

RUGGERO LEONCAVALLO

Pagliacci

Opera in due atti
Libretto di **Ruggero Leoncavallo**

DIRETTORE **PAOLO OLMI**

REGIA E SCENE **FRANCO ZEFFIRELLI**

COSTUMI **RAIMONDA GAETANI**

LUCI **PATRIZIO MAGGI**

PRINCIPALI INTERPRETI

CANIO **JOSÉ CURA**

NEDDA **DAVINIA RODRIGUEZ**

TONIO **MARCO VRATOGNA**

BEPPE **FRANCESCO PITTARI**

SILVIO **GËZIM MYSHKETA**

ORCHESTRA E CORO
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA



69

TOURNÉE 2018
LUCCA
6 MAGGIO 2018

Gala Preljocaj / Petit



LE PARC SUITE

MUSICA	WOLFGANG AMADEUS MOZART
CREAZIONE SONORA	GORAN VEJVODA
COREOGRAFIA	ANGELIN PRELJOCAJ
COSTUMI	HERVÉ PIERRE
LUCI	JACQUES CHATELET

PRINCIPALI INTERPRETI

COPPIA PRINCIPALE I GIARDINIERI	ELEONORA ABBAGNATO, CLAUDIO COCINO ANTONELLO MASTRANGELO, ALESSIO REZZA, MARCO MARANGIO, GIOVANNI CASTELLI
------------------------------------	---

ANNONCIATION

MUSICHE SU BASE REGISTRATA	STÉPHANE ROY (CRYSTAL MUSIC) ANTONIO VIVALDI (MAGNIFICAT)
COREOGRAFIA RIPRESA DA	ANGELIN PRELJOCAJ CLAUDIA DE SMET
SCENE	ANGELIN PRELJOCAJ
COSTUMI	NATHALIE SANSON
LUCI	JACQUES CHATELET

PRINCIPALI INTERPRETI **GIORGIA CALENDÀ, FEDERICA MAINE**

BALLETTI DI RIPRESI DA	ROLAND PETIT LUIGI BONINO
LUCI	JEAN-MICHEL DÉSIÉ

LA ROSE MALADE

MUSICA	GUSTAV MAHLER
COSTUMI	YVES SAINT LAURENT

CON **ELEONORA ABBAGNATO, GIACOMO CASTELLANA**

LE COMBAT DES ANGES

PROUST, OU LES INTERMITTENCES DU COEUR

MUSICA	GABRIEL FAURÉ
SCENOGRAFIA	RENÉ ALLIO

CON **MICHELE SATRANO, SIMONE AGRÒ**

IL PIPISTRELLO

MUSICA	JOHANN STRAUSS FIGLIO
COSTUMI	LUISA SPINATELLI

PRINCIPALI INTERPRETI

TRE CAMERIERI **GIOVANNI CASTELLI, ANTONELLO MASTRANGELO,
MARCO MARANGIO**

PASSO A DUE **SUSANNA SALVI, CLAUDIO COCINO**

CARMEN

MUSICA	GEORGES BIZET
SCENE E COSTUMI	ANTONI CLAVÉ

PRINCIPALI INTERPRETI

CARMEN **NATASHA KUSCH**

DON JOSÉ **MICHELE SATRANO**

CHEEK TO CHEEK

MUSICA	IRVING BERLIN
COSTUMI	YVES SAINT LAURENT

CON **ELEONORA ABBAGNATO, LUIGI BONINO**

FINALE **NATASHA KUSH, SUSANNA SALVI,
GIORGIA CALENDÀ, CLAUDIO COCINO,
MICHELE SATRANO, SIMONE AGRÒ,
MARCO MARANGIO, GIACOMO CASTELLANA**

**ÉTOILES, PRIMI BALLERINI, SOLISTI E CORPO DI BALLO
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**

ALLESTIMENTO TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

MUSICHE SU BASE REGISTRATA DALL'ORCHESTRA
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA DIRETTA DA **DAVID GARFORTH**

TOURNÉE 2018
TOKYO BUNKA KAIKAN
9-17 SETTEMBRE 2018

GIUSEPPE VERDI

La traviata

Libretto di **Francesco Maria Piave**
 da *La dame aux camélias*
 di **Alexandre Dumas figlio**

DIRETTORE	JADER BIGNAMINI
REGIA	SOFIA COPPOLA
MAESTRO DEL CORO	ROBERTO GABBIANI
SCENE	NATHAN CROWLEY
SCENOGRAFO COLLABORATORE	LEILA FTEITA
COSTUMI	VALENTINO GARAVANI, MARIA GRAZIA CHIURI E PIERPAOLO PICCIOLI
REGISTA COLLABORATORE	MARINA BIANCHI
COREOGRAFIA	STÉPHANE PHAVORIN
LUCI	VINICIO CHELI
VIDEO A CURA DI	OFFICINE K

PRINCIPALI INTERPRETI

VIOLETTA VALERY	FRANCESCA DOTTO
FLORA	ERIKA BERETTI
ALFREDO GERMONT	ANTONIO POLI
GIORGIO GERMONT	AMBROGIO MAESTRI
ANNINA	CHIARA PIERETTI
BARONE DOUPHOL	ROBERTO ACCURSO
MARCHESE D'OBIGNY	ANDREA PORTA
DOTT. GRENVIL	GRAZIANO DALLAVALLE
GASTONE	PIETRO PICONE

**ORCHESTRA, CORO E CORPO DI BALLO
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**

ALLESTIMENTO TEATRO DELL'OPERA DI ROMA
CREATO DA VALENTINO GARAVANI E GIANCARLO GAMMETTI
SI RINGRAZIANO LA FONDAZIONE VALENTINO GARAVANI
E GIANCARLO GAMMETTI E VALENTINO S.P.A

Al Teatro Bunka Kaikan di Tokyo oltre quindici minuti di applausi festeggiano gli artisti al termine de *La traviata* di Giuseppe Verdi. Duemilatrecento spettatori all'interno della grande sala del Teatro hanno battezzato il successo di questa impegnativa tournée della Fondazione romana, che ha portato nel regno del Sol Levante, la ormai celebre produzione, allestita per la prima volta al Teatro Costanzi nel maggio 2016 con la regia di Sofia Coppola e ideata da Valentino Garavani (sui i costumi della protagonista) e Giancarlo Giammetti.

“La musica della *Traviata* è sublime e – per quanto riguarda la storia – dopo aver girato *Marie Antoinette* ho più facilità a rapportarmi con una ragazza così nell'ambiente francese di quel periodo” – spiega Sofia Coppola -. Ho notato come non ci siano grandi differenze rispetto alla regia di un film, quando guardi o dirigi la scena. Forse l'unica vera differenza per me è dover osservare l'intera scena in una sola volta, tutta insieme, mentre in un film è più facile separare un momento dall'altro. Bisogna abituarsi a guardare l'intera scena, controllando tante cose che accadono nello stesso momento. Valentino ha disegnato i costumi e io volevo che risaltassero molto in questo lavoro, perché lui e Violetta sono le stelle dello spettacolo!”



Foto Kiyomori Hasegawa

TOURNÉE 2018

KANAGAWA KENMIN HALL,
YOKOHAMA
16 SETTEMBRE

TOKYO BUNKA KAIKAN
20 E 22 SETTEMBRE

GIACOMO PUCCINI

Manon Lescaut

Opera in quattro atti

Libretto di **Domenico Oliva** e **Luigi Illica**
basato sul romanzo dell'abate **Prévost**

DIRETTORE	DONATO RENZETTI
REGIA	CHIARA MUTI
MAESTRO DEL CORO	ROBERTO GABBIANI
SCENE	CARLO CENTOLAVIGNA
COSTUMI	ALESSANDRO LAI
MOVIMENTI MIMICI	RAFFAELE SICIGNANO
LUCI	VINCENT LONGUEMARE

PRINCIPALI INTERPRETI	
MANON LESCAUT	KRISTINE OPOLAIS
CAVALIERE DES GRIEUX	GREGORY KUNDE
LESCAUT	ALESSANDRO LUONGO
GERONTE DE RAVOIR	MAURIZIO MURARO
EDMONDO	ALESSANDRO LIBERATORE
IL MAESTRO DI BALLO	ANDREA GIOVANNINI
UN MUSICO	PAOLA GARDINA

ORCHESTRA E CORO
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

ALLESTIMENTO TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

Risucote grande successo la tournée del Teatro dell'Opera di Roma con la *Manon Lescaut* di Giacomo Puccini che va in scena alla Kanagawa Kenmin Hall di Yokohama e successivamente al Bunka Kaikan di Tokyo. Alla qualità della parte musicale ha corrisposto in pieno lo spettacolo curatissimo di Chiara Muti, già molto lodato a Roma al suo debutto nel 2014, ambientato fra le scene di Carlo Centolavigna sulle quali si muovono i cantanti vestiti da Alessandro Lai, con le luci realizzate da Vincent Longuemare.

“L'intero racconto, nello spettacolo – spiega Chiara Muti – viene rievocato come un lungo flashback da Des Grieux, il quale narra l'accaduto quando gli è già alle spalle, riferendo il viaggio di quella donna seppellita nella sabbia. Il trait d'union della narrazione è un libro da cui affiorano i fantasmi della memoria. Ogni volta che Des Grieux ne sfoglia le pagine, la vicenda vissuta con Manon si riapropria di lui. E mentre avanza il percorso del ricordo, si creano le immagini sulla scena – la locanda in cui avviene l'incontro che fulminerà d'amore Des Grieux, il palazzo di Geronte, il porto, il deserto americano... Le varie ambientazioni sono visioni del Settecento, l'epoca del romanzo, ma rivisitato con lo sguardo di un Ottocento un po' decadente, il secolo di Puccini”.



Foto: Kyomori Hasegawa

TOURNÉE 2018

OPÉRA DE MASSY
23 E 24 NOVEMBRE

Gala Preljocaj / Petit

LA ROSE MALADE

MUSICA	GUSTAV MAHLER
BALLETTO DI RIPRESO DA	ROLAND PETIT LUIGI BONINO
COSTUMI	YVES SAINT LAURENT
LUCI	JEAN-MICHEL DÉSIRÉ
CON	ELEONORA ABBAGNATO, GIACOMO CASTELLANA

L'ARLÉSIENNE

MUSICA	GEORGES BIZET
BALLETTO DI RIPRESO DA	ROLAND PETIT LUIGI BONINO
SCENE	RENÉ AILLO
COSTUMI	CHRISTINE LAURENT
LUCI	JEAN-MICHEL DÉSIRÉ

INTERPRETI PRINCIPALI

FRÉDÉRI VIVETTE	ALESSIO REZZA SARA LORO
--------------------	------------------------------------

ANNONCIATION

MUSICHE SU BASE REGISTRATA	STÉPHANE ROY (CRYSTAL MUSIC) ANTONIO VIVALDI (MAGNIFICAT)
COREOGRAFIA RIPRESA DA	ANGELIN PRELJOCAJ CLAUDIA DE SMET
SCENE	ANGELIN PRELJOCAJ
COSTUMI	NATHALIE SANSON
LUCI	JACQUES CHATELET
INTERPRETI PRINCIPALI	GIORGIA CALENDI FEDERICA MAINE

LE PARC SUITE

MUSICA	WOLFGANG AMADEUS MOZART
CREAZIONE SONORA	GORAN VEJVODA
COREOGRAFIA	ANGELIN PRELJOCAJ
PRINCIPALI INTERPRETI	
COPPIA PRINCIPALE I GIARDINIERI	ELEONORA ABBAGNATO, CLAUDIO COCINO ANTONELLO MASTRANGELO, ALESSIO REZZA, MARCO MARANGIO, GIOVANNI CASTELLI

LE COMBAT DES ANGES

PROUST, OU LES INTERMITTENCES DU COEUR

MUSICA	GABRIEL FAURÉ
BALLETTO DI RIPRESO DA	ROLAND PETIT LUIGI BONINO
SCENE	RENÉ AILLO
LUCI	JEAN-MICHEL DÉSIRÉ
CON	MICHELE SATRIANO, SIMONE AGRÒ

CHEEK TO CHEEK

MUSICA	IRVING BERLIN
BALLETTO DI RIPRESO DA	ROLAND PETIT LUIGI BONINO
COSTUMI	YVES SAINT LAURENT
LUCI	JEAN-MICHEL DÉSIRÉ
CON	ELEONORA ABBAGNATO, ALESSIO REZZA

PRIMI BALLERINI, SOLISTI E CORPO DI BALLO
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

ALLESTIMENTO TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

MUSICHE SU BASE REGISTRATA DALL'ORCHESTRA
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA DIRETTA DA **DAVID GARFORTH**

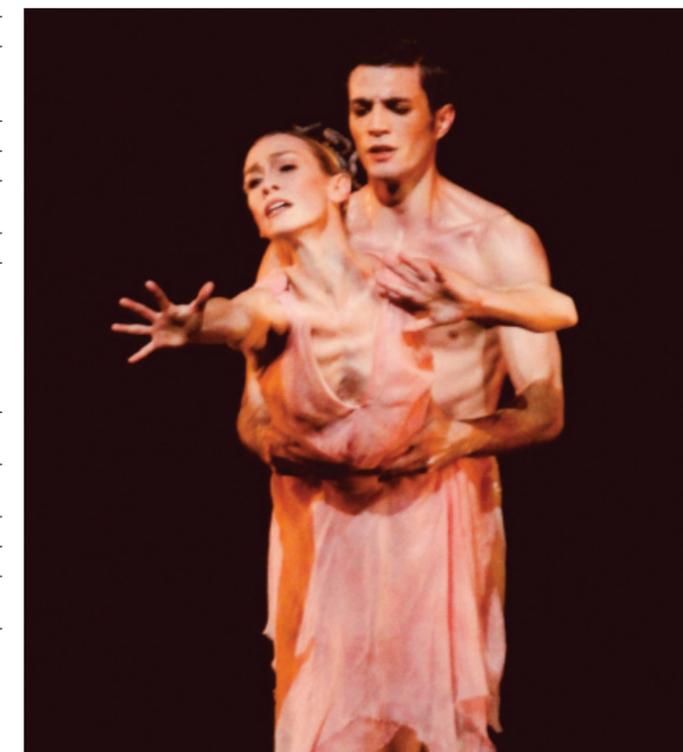


Foto: Jean Coulthart

La Sesta di Bruckner

TEATRO COSTANZI
11 GENNAIO 2018

DIRETTORE
DENNIS RUSSELL DAVIES
PIANOFORTE
MAKI NAMEKAWA

PHILIP GLASS
TIROL CONCERTO
ANTON BRUCKNER
SINFONIA N.6

ORCHESTRA
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

INTRODUZIONE DI STEFANO CATUCCI

Quadri da un'esposizione

TEATRO COSTANZI
23 MARZO

DIRETTORE
CONSTANTINOS CARYDIS

MODEST MUSORGSKIJ
UNA NOTTE SUL MONTE CALVO

PERIKLIS KOUKOS
IN MEMORIAM

NIKOS SKALKOTTAS
QUATTRO IMMAGINI

MODEST MUSORGSKIJ - MAURICE RAVEL
QUADRI DA UN'ESPOSIZIONE

ORCHESTRA
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

INTRODUZIONE DI STEFANO CATUCCI

Da Beethoven a Schönberg

TEATRO COSTANZI
17 MAGGIO

DIRETTORE
LOTHAR KOENIGS
SOPRANO
RACHEL NICHOLLS

ARNOLD SCHÖNBERG
KAMMERSINFONIE N.2 OP. 38

RICHARD WAGNER
WESENDONCK-LIEDER

LUDWIG VAN BEETHOVEN
SINFONIA N. 7 IN LA MAGGIORE OP. 92

ORCHESTRA
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

INTRODUZIONE DI STEFANO CATUCCI



foto Yasuko Kagayama

foto Yasuko Kagayama

TEATRO DI VILLA TORLONIA
10 FEBBRAIO

CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA
DIRETTORE **ROBERTO GABBIANI**
IL CONCERTO È IN COLLABORAZIONE
CON IL TEATRO DI ROMA

PIANOFORTE **MARCO FORGIONE /**
SERGIO LA STELLA

JOHANNES BRAHMS
LIEBESLIEDER WALZER OP.52 PER CORO
E PIANOFORTE A QUATTRO MANI
NEUE LIEBESLIEDER WALZER OP.65 PER CORO E
PIANOFORTE A QUATTRO MANI

BASILICA DI SANT'EUSTACHIO
25 FEBBRAIO

CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA
DIRETTORE **ROBERTO GABBIANI**
PIANOFORTE **SERGIO LA STELLA**

DOMENICO SCARLATTI
STABAT MATER A DIECI VOCI E ORGANO

ANTON BRUCKNER
MESSA N. 2 IN MI MINORE
PER CORO E ORGANO



CONCERTI NEI TEATRI IN COMUNE
PER LE CELEBRAZIONI
DEL 150° ANNIVERSARIO
DALLA MORTE DI GIOACHINO ROSSINI

TEATRO DI VILLA TORLONIA
MERCOLEDÌ 14 MARZO
BASILICA DI SAN LORENZO IN DAMASO
VENERDÌ 16 MARZO

TEATRO BIBLIOTECA QUARTICCILO
MERCOLEDÌ 12 SETTEMBRE

TEATRO DEL LIDO A OSTIA
DOMENICA 16 SETTEMBRE

TEATRO TOR BELLA MONACA
VENERDÌ 21 SETTEMBRE

PETITE MESSE SOLENNELLE

CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA
DIRETTORE **SERGIO LA STELLA**

SOLISTI
LOUISE KWONG (SOPRANO)*
SARA ROCCHI (MEZZOSOPRANO)*
DOMINGO PELLICOLA (TENORE)*
ANDRII GANCHUK (BARITONO)*

SUSANNA PIERMARTIRI (PRIMO PIANOFORTE)*
ELENA BUROVA (SECONDO PIANOFORTE)*

LOCHLAN JAMES BROWN (HARMONIUM)

*DAL PROGETTO "FABBRICA",
YOUNG ARTIST PROGRAM
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

CONCERTO PER LE CELEBRAZIONI
DEL 150° ANNIVERSARIO
DALLA MORTE DI GIOACHINO ROSSINI

TEATRO COSTANZI - FOYER DI PRIMO ORDINE
VENERDÌ 9 E DOMENICA 11 NOVEMBRE 2018

CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA
DIRETTORE **ROBERTO GABBIANI**

GIOACHINO ROSSINI
DA *PETITE MESSE SOLENNELLE* PER CORO,
DUE PIANOFORTI ED ORGANO
KYRIE, CUM SANCTO SPIRITU

DA *PÉCHÉS DE VIEILLESSE*
I GONDOLIERI
LA PASSEGGIATA
LE CHANT DES TITANS,
PER BASSI E PIANOFORTE

DA *IL VIAGGIO A REIMS*
COME DAL CIEL, SUL PRIMO ALBOR;
L'ALLEGRIA È UN SOMMO BENE

DA *GUGLIELMO TELL*
CINTO IL CRIN;
GLORIA,
ONOR AL GIOVINETTO

SILVIA COLASANTI
SOLO OMBRE PER CORO MISTO A CAPPELLA
(PRIMA ESECUZIONE ASSOLUTA,
COMMISSIONE DEL TEATRO DELL'OPERA
DI ROMA)

PIANOFORTI **MARCO FORGIONE,**
ELENA BUROVA*
ORGANO **SUSANNA PIERMARTIRI***

*DAL PROGETTO "FABBRICA",
YOUNG ARTIST PROGRAM
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA



foto Yasuko Kagayama

foto Yasuko Kagayama

OPERACAMION**18 GIUGNO - 9 LUGLIO**

9 RECITE

76

Rigoletto OperaCamion

da *Rigoletto*
di **Giuseppe Verdi**

foto Yasuko Kageyama

IDEAZIONE E REGIA	FABIO CHERSTICH
SCENE, VIDEO, COSTUMI	GIANLUIGI TOCCAFONDO

PERSONAGGI E INTERPRETI

RIGOLETTO	ANDRII GANCHUK*
IL DUCA DI MANTOVA	DOMINGO PELLICOLA*
GILDA	GIULIA MAZZOLA
MATTEO BORSA	JAIME CANTO NAVARRO
MARULLO	JAN ANTEM
SPARAFUCILE	AKAKI IOSELIANI
CONTE DI MONTERONE	AKAKI IOSELIANI
CONTESSA DI CEPRANO	SARA ROCCHI*
MADDALENA	SARA ROCCHI*
CONTE DI CEPRANO	JOHNNY BOMBINO
USCIERE	JOHNNY BOMBINO
GIOVANNA, DUCHESSA E FIGLIA DI MONTERONE	VALERIA ALMERIGHI

*DAL PROGETTO "FABBRICA" YOUNG ARTIST PROGRAM
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**YOUTH ORCHESTRA DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**
DIRETTA DA **CARLO DONADIO** E **ROBERTO DE MAIO**

NUOVO ALLESTIMENTO

ASSISTENTI ALLE SCENE	FRANCESCA GHERMANDI ALICE POMPEI
ASSISTENTI AI COSTUMI	MICHELA RUGGIERI ANNA POMPEI
ASSISTENTI ALLA REGIA	ERNESTO DOÑAS* CLARA GEBBIA
ASSISTENTE ALLE LUCI	DANIELA GULLO*
MAESTRO ALLE LUCI	ELENA BUROVA*
MAESTRO COLLABORATORE	SUSANNA PIERMARTIRI*

*DAL PROGETTO "FABBRICA" YOUNG ARTIST PROGRAM
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

DISEGNO LUCI	DIEGO LABONIA
PERSONALE TECNICO	LUCI OMBRE
MATERIALE TECNICO	ART SOUND
PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE	ANNA CREMONINI ANNA DAMIANI

DIPARTIMENTO DIDATTICA E FORMAZIONE



foto Yasuko Kageyama

“L’opera rock” torna *on the road* a bordo del suo carro di Tespi 2.0. Stiamo chiaramente parlando di OperaCamion, il tir dell’Opera di Roma che porta l’opera lirica nelle piazze gratuitamente. “L’OperaCamion è un’opera rock and roll nel senso che è un’opera a tutti gli effetti ma in movimento, perché è su un camion, e proprio perché accorciata nella durata, perché interpretata da un cast di giovani (tutti al di sotto dei trent’anni), e per le immagini colorate, i video, le animazioni e i costumi firmati da Gianluigi Toccafondo, diventa ‘rock and roll lirico’”.

Così descrive il progetto OperaCamion Fabio Cherstich, regista e ideatore che, dopo *Il barbiere di Siviglia* e *Don Giovanni*, affronta ora la terza “star rock”, un certo Rigoletto: “Un’altra bella sfida – spiega Cherstich – perché dopo aver portato Rossini, e quindi il teatro comico nelle piazze, dopo aver affrontato Don Giovanni e il suo stuolo di donne, quest’anno ci confrontiamo con il dramma. Perché Rigoletto è un’opera tragica e il protagonista è un personaggio che colpisce per la sua umanità che si mescola alla mostruosità data dalla sua gobba, ma anche da questo rapporto viscerale con la figlia dentro alla corte corrotta di Mantova. Quindi ci sono dei temi molto forti. La sfida è offrire al pubblico, per la prima volta, un dramma in piazza”.

77



foto Yasuko Kageyama

2

**Andamento e risultato
della gestione**

Il bilancio dell'esercizio 2018 si chiude positivamente con un utile di 76.657 euro.

Quello chiuso al 31 dicembre 2018 rappresenta il quinto esercizio consecutivo che presenta un risultato positivo, dopo l'esercizio 2013 che chiuse con un forte disavanzo.

Rispetto al 2017, nell'esercizio 2018:

- il valore della produzione è aumentato di quasi 3,5 Meuro (+6,2%);
- i costi della produzione sono aumentati di quasi 3,4 Meuro (+6%).

Tali variazioni dei costi e dei ricavi di produzione (dovute, tra l'altro, allo svolgimento delle due tournée in Oman e Giappone) hanno consentito di mantenere in equilibrio il conto economico. Per effetto di tali dinamiche il Valore Netto della Produzione è pari a circa 723 mila euro, in crescita di circa 125 mila euro rispetto al 2017.

CONTO ECONOMICO IMPORTI ESPRESSI IN EURO	2017	2018	Δ 2018-2017	
			ASS.	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	56.440.745	59.929.475	+ 3.488.729	+ 6,2%
COSTI DELLA PRODUZIONE	55.842.887	59.206.270	+ 3.363.383	+ 6,0%
VALORE NETTO DELLA PRODUZIONE	597.857	723.206	+ 125.349	+21,0%
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	- 266.917	- 303.866	- 36.949	- 13,8%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	330.940	419.340	+ 88.400	+ 26,7%
IMPOSTE D'ESERCIZIO	271.873	342.684	+ 70.811	+ 26,0%
RISULTATO D'ESERCIZIO	59.067	76.657	+ 17.590	+ 29,8%

La componente finanziaria ha fatto registrare una variazione negativa di circa 37mila euro, cosicché il risultato prima delle imposte è pari a circa 419mila euro, in crescita di oltre 88mila euro rispetto al 2017.

L'esercizio chiude quindi con un utile di 76.657 euro (+ 18mila euro circa, pari a + 29,8% rispetto al dato del 2017).

Ricavi

82 Dal lato dei ricavi, l'aumento di quasi 3,5 Meuro rispetto al 2017 (+6,2%) è il prodotto delle seguenti dinamiche:

- una crescita straordinaria dei ricavi caratteristici (biglietteria ed altri ricavi propri) che fanno registrare un incremento di quasi 4,9 Meuro, pari a +40,8%;
- un decremento (-653mila euro, pari a -1,7%) del livello di contribuzione pubblica;
- un incremento dei ricavi legati all'attività di fundraising: contributi privati e sponsorizzazioni sono cresciuti, complessivamente, di oltre 84mila euro (pari a +5,3%);
- un buon incremento degli "altri ricavi" (+324mila euro pari a +32,9%);
- una decisa contrazione degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (-1,2 Meuro pari ad una diminuzione di oltre il 39%).

Il dato più rilevante sul fronte dei ricavi è rappresentato senza dubbio dalla crescita straordinaria della biglietteria che ha portato i ricavi da botteghino a livelli mai raggiunti in precedenza dal Teatro. Considerando congiuntamente biglietti e abbonamenti, gli incassi sono arrivati a quasi 12,7 Meuro, superando di oltre 2,6 Meuro il dato del 2017.

Con riferimento alle altre prestazioni caratteristiche, rispetto al 2017, si segnala che:

- sono più che quadruplicati i proventi da tournée (+2,5 Meuro) grazie soprattutto alle due trasferte realizzate dal Teatro in Oman, a marzo, e in Giappone, a settembre;
- sono cresciuti notevolmente i proventi delle scuole (+101mila euro, pari a +22,8%) grazie soprattutto ai ricavi connessi a nuove iniziative di formazione superiore avviate dalla Scuola di Danza;
- sono cresciuti inoltre i ricavi legati alle attività di noleggio di materiale teatrale (scene e costumi) e di affitto degli spazi teatrali a soggetti esterni (+63mila euro pari a +16,9%).

VALORE DELLA PRODUZIONE IMPORTI ESPRESSI IN EURO	2017	2018	Δ 2018-2017	
			ASS.	%
BIGLIETTERIA E ALTRI RICAVI PROPRI	12.006.135	16.905.966	+ 4.899.831	+40,8%
CONTRIBUTI PUBBLICI	38.898.446	38.245.592	- 652.854	- 1,7%
CONTRIBUTI DI PRIVATI	779.640	1.142.330	+ 362.660	+ 46,5%
SPONSORIZZAZIONI	824.922	546.700	- 278.222	- 33,7%
ALTRI RICAVI	982.661	1.306.402	+ 323.741	+ 32,9%
INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI	2.940.946	1.785.671	- 1.155.275	- 39,3%
VARIAZIONE RIMANENZE	7.995	- 3.155	- 11.150	- 139,5%
TOTALE	56.440.745	59.929.475	+ 3.488.729	+ 6,2%

RICAVI PER VENDITE E PRESTAZIONI IMPORTI ESPRESSI IN EURO	2017	2018	Δ 2018-2017		
			ASS.	%	
BIGLIETTI	8.587.709	11.332.977	+ 2.745.268	+ 32%	
ABBONAMENTI	1.455.823	1.342.577	- 113.246	- 7,8%	
ALTRE PRESTAZIONI	1.962.603	4.230.412	+ 2.267.809	+ 115,6%	
DI CUI	PROVENTI TOURNÉE	559.934	3.020.800	+ 2.460.866	+439,5%
	PROVENTI SCUOLE	445.088	546.350	+ 101.262	+22,8%
	NOLEGGIO SPAZI E MATERIALE TEATRALE	371.087	433.922	+ 62.835	+ 16,9%
	VENDITA LIBRETTI/PROGRAMMI	144.078	124.791	- 19.287	- 13,4%
	DIRITTI PER RIPRESE TV	160.000	97.119	- 62.881	- 39,3%
ALTRI RICAVI PROPRI	282.416	7.431	- 274.985	- 97,4%	
TOTALE RICAVI	12.006.135	16.905.966	+ 4.899.831	+ 40,8%	

In relazione al livello di contribuzione pubblica, rispetto al 2017, la tabella che segue ne presenta l'andamento.

CONTRIBUTI PUBBLICI IMPORTI ESPRESSI IN EURO	2017	2018	Δ 2018-2017	
			ASS.	%
STATO	21.489.234	20.872.692	- 616.542	- 2,9%
REGIONE LAZIO	1.835.000	1.849.800	+ 14.800	+ 0,8%
ROMA CAPITALE	15.574.212	15.523.100	- 51.112	- 0,3%
TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI	38.898.446	38.245.595	- 652.854	- 1,7%

I contributi statali sono scesi di oltre 616mila euro (-2,9%), per effetto soprattutto della diminuzione di oltre un milione del contributo previsto dalla legge 232/18 finalizzata alla riduzione del debito fiscale. Per il resto si registra una leggera crescita del FUS che si attesta sui 18,3 Meuro (+304mila euro pari a +1,7%) ed una sostanziale conferma delle altre poste di contributo.

CONTRIBUTI STATALI PER CANALE DI FINANZIAMENTO IMPORTI ESPRESSI IN EURO	2017	2018	Δ 2017-2016	
			ASS.	%
FUS	17.953.793	18.257.428	+ 303.689	+ 1,7%
L. 388/2000 - PG1	183.480	183.615	+ 135	+ 0,1%
L. 388/2000 - PG2	1.352.015	1.330.505	- 21.510	- 1,6%
L. 323/18 (DEBITO FISCALE)	2.000.000	963.357	- 1.036.643	- 51,8%
ALTRI CONTRIBUTI STATALI		137.788	+ 137.788	N/A
TOTALE	21.489.234	20.872.692	- 616.542	- 2,9%

83

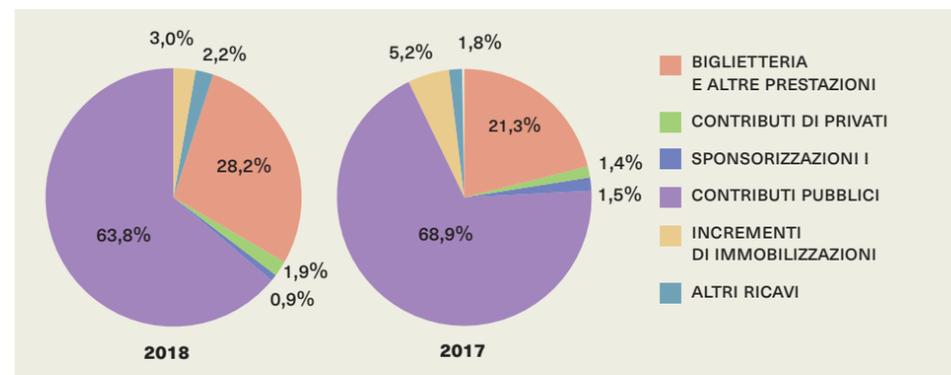
Costi

84 Il contributo ordinario di Roma Capitale è rimasto invariato rispetto al 2017 a 15,5 Meuro. Esso si compone di 15 Meuro legati alla gestione ordinaria e 500mila euro come contributo aggiuntivo finalizzato al progetto triennale di razionalizzazione delle sedi operative e logistiche del Teatro. La differenza indicata in tabella è legata al diverso peso, nei due esercizi, del contributo finalizzato alla partecipazione del Teatro alla Festa di Roma.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI IMPORTI ESPRESSI IN EURO		2017	2018	Δ 2018-2017	
				ASS.	%
A	BENI MATERIALI (COSTRUZIONI INTERNE)	2.138.284	911.225	- 1.227.060	- 57,4%
B	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	802.662	874.446	+ 71.785	+ 8,9%
TOTALE		2.940.946	1.785.671	- 1.155.275	- 39,3%

Il valore delle capitalizzazioni del 2018 scende di quasi 1,2Meuro rispetto al 2017, passando da 2,9 a 1,8 Meuro.

I grafici seguenti presentano un confronto tra la composizione dei ricavi nei due esercizi 2018 e 2017.



Come conseguenza dei dati sui ricavi fin qui presentati, si noti come le fonti di autofinanziamento (biglietteria, altri proventi caratteristici, sponsorizzazioni e contributi) ammontano a quasi 18,6 Meuro, pari al 31% del totale del valore della produzione, in forte crescita rispetto al dato del 2017 che era pari al 24,1%.

La fonte più consistente di ricavi è ancora data dai contributi pubblici (38,2 Meuro) che rappresentano il 63,8% del totale del valore della produzione, percentuale che, dato l'incremento delle altre fonti di ricavo, è in decisa contrazione rispetto al 2017, esercizio nel quale si era attestata al 68,9%.

Tra le forme di autofinanziamento, risultano in decisa crescita i ricavi da biglietteria e altre prestazioni che rappresentano il 28,2% del totale del valore della produzione contro il 21,3% del 2017.

I costi della produzione nell'esercizio 2018 sono aumentati di quasi 3,4 Meuro rispetto al 2017 (+6%). L'aumento, peraltro in linea con l'incremento dei ricavi e quindi non in grado di alterare l'equilibrio economico, è legato essenzialmente:

- ai maggiori costi per le tournée in Giappone e Oman (2,6 Meuro circa, contro gli appena 334mila euro del 2017);
- ai maggiori costi per gli eventi "extra" realizzati a Caracalla (1,85 Meuro contro i 775mila euro del 2017).

In entrambi i casi si tratta di maggiori costi legati ad attività con una valenza spiccatamente "profit oriented". L'ammontare delle due poste di bilancio è infatti più che compensato dai relativi introiti (proventi delle tournées ed incassi di biglietteria).

Mentre i maggiori costi per le tournées si concentrano su servizi (trasporto personale e allestimenti), personale (diarie, straordinari e personale aggiunto) e godimento beni di terzi (noleggio apparecchiature e macchinari), i maggiori costi per gli "extra" di Caracalla si riferiscono quasi esclusivamente ai costi per servizi, riferendosi ai cachet delle compagnie esterne.

Al netto dei costi per tournées ed eventi "extra", gli altri costi, sono rimasti sostanzialmente invariati grazie al proseguimento di una rigorosa politica di controllo e contenimento delle spese.

COSTI DELLA PRODUZIONE IMPORTI ESPRESSI IN EURO	2017	2018	Δ 2018-2017	
			ASS.	%
PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	457.296	415.124	- 42.127	- 9,2%
PER SERVIZI	14.501.520	15.744.374	+ 1.242.854	+ 8,6%
PER GODIMENTO BENI DI TERZI	1.295.747	1.724.531	+ 428.784	+ 33,1%
PER IL PERSONALE	34.713.797	36.339.195	+ 1.625.398	+ 4,7%
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, CONSUMO E MERCI	- 26.348	- 19.694	+ 6.654	- 25,3%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	624.410	449.750	- 174.660	- 28,8%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.051.465	4.277.490	+ 226.025	+ 5,6%
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	225.000	275.500	+ 50.500	+ 22,4%
TOTALE	55.842.887	59.206.270	+ 3.363.383	+ 6,0%

Risultano invece in crescita (+1,6 Meuro, pari al +4,7%) i costi del personale. La gran parte della crescita deriva dai costi accessori legati alle due tournées. Rimangono degli incrementi di costo legati agli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 260 del 1/12/2015 in forza della quale la Fondazione ha stabilizzato alcuni lavoratori con i quali aveva delle vertenze, come conseguenza della violazione delle norme in materia di stipula di contratti di lavoro subordinato a termine, avvenute negli anni precedenti il 2012.

Situazione patrimoniale

86 La situazione patrimoniale della Fondazione, pur gravata da un elevato indebitamento che affonda le proprie radici nel periodo antecedente l'adesione alla legge Bray, risulta sufficientemente equilibrata, come illustrato nella seguente tabella.

Sotto il profilo dell'attivo patrimoniale, rispetto al 2017, si evidenzia una sostanziale diminuzione del valore delle immobilizzazioni (-1,3 Meuro) ed un incremento dei crediti (+1,9 Meuro).

Dal punto di vista del passivo si rileva invece come dato altamente significativo la diminuzione dei debiti che scendono di quasi 2,2 Meuro rispetto al periodo precedente.

Nel dettaglio, tale diminuzione dell'indebitamento è il frutto delle seguenti dinamiche:

- il debito nei confronti degli istituti finanziari è cresciuto di circa 600mila euro grazie all'auspicato incremento degli affidamenti passati ad un livello più adeguato al budget della Fondazione ed alle sue necessità finanziarie ed operative;
- il debito relativo al finanziamento della legge Bray è diminuito di 818mila euro in piena osservanza al piano di ammortamento;
- il debito nei confronti dei fornitori è calato di oltre 900mila euro, passando da 6,3 Meuro a 5,4 Meuro;
- i debiti verso istituti di previdenza sono calati di oltre 80mila euro, passando da circa 1,230 Meuro a circa 1,150 Meuro;
- gli acconti e gli altri debiti sono diminuiti di quasi 270mila euro, passando da a 3,217 a 2,948 Meuro;
- i debiti tributari sono diminuiti di circa 726mila euro, passando da circa 12,4 Meuro a circa 11,7 Meuro.

Il debito tributario si riferisce al mancato versamento di ritenute Irpef relative agli esercizi 2015 e 2016 causato da temporanei problemi di liquidità connessi anche a ritardi nella liquidazione dei contributi pubblici. A questo proposito si deve precisare che, anche per il 2018, come già per il 2017 si è provveduto a liquidare tutte le pendenze tributarie correnti.

Riguardo al debito pregresso (2015-16), nel mese di dicembre 2018 è stata presentata

STATO PATRIMONIALE IMPORTI ESPRESSI IN EURO	2017	2018	Δ 2018-2017	
			ASS.	%
IMMOBILIZZAZIONI	54.830.663	53.562.156	- 1.268.507	- 2,3%
RIMANENZE	258.094	274.633	+ 16.539	+ 6,4%
CREDITI	12.879.326	14.733.763	+ 1.854.437	+ 14,4%
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	163.846	163.496	- 350	- 0,2%
RATE E RISCONTI ATTIVI	2.236.902	2.880.072	+ 643.170	+ 28,8%
TOTALE ATTIVO	70.368.830	71.614.120	+ 1.245.290	+ 1,8%
PATRIMONIO NETTO	5.975.234	6.051.892	+ 76.657	+ 1,3%
FONDI RISCHI	2.106.393	2.232.882	+ 126.489	+ 6,0%
TFR	5.400.446	4.896.351	- 504.095	- 9,3%
DEBITI	52.481.014	50.305.603	- 2.175.411	- 4,1%
RATE E RISCONTI PASSIVI	4.405.743	8.127.392	+ 3.721.649	+ 84,5%
TOTALE PASSIVO	70.368.830	71.614.120	+ 1.245.289	+ 1,8%

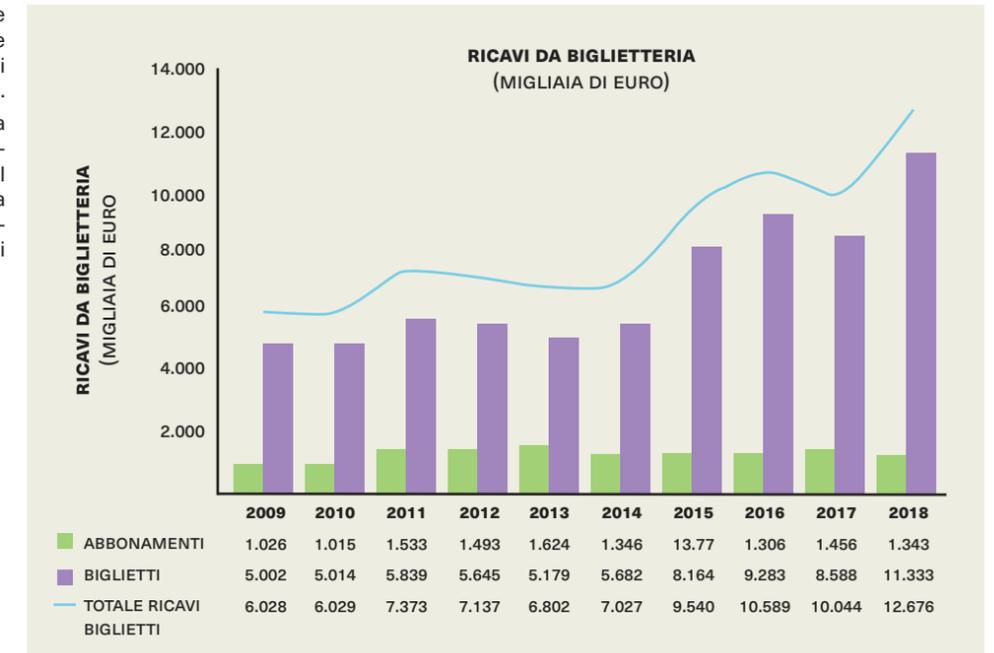
istanza di transazione fiscale alla direzione territoriale competente dell'Agenzia delle Entrate. La proposta presentata prevede la possibilità di poter accedere ad un piano di rientro che permetta di ripianare il debito su un orizzonte temporale auspicabilmente molto ampio. Al momento della stesura di questa relazione si è in attesa di ricevere, da parte dell'Agenzia delle Entrate, la convocazione per iniziare a discutere nel merito del piano di rientro in questione.

Per la riduzione del debito tributario si farà inoltre affidamento sulle risorse appositamente stanziare per la riduzione del debito fiscale delle fondazioni lirico sinfoniche dall'art. 1 comma 583 L. 232/2016, dall'art. 11 comma 3 del D.L. 244/2016 e successive modifiche.

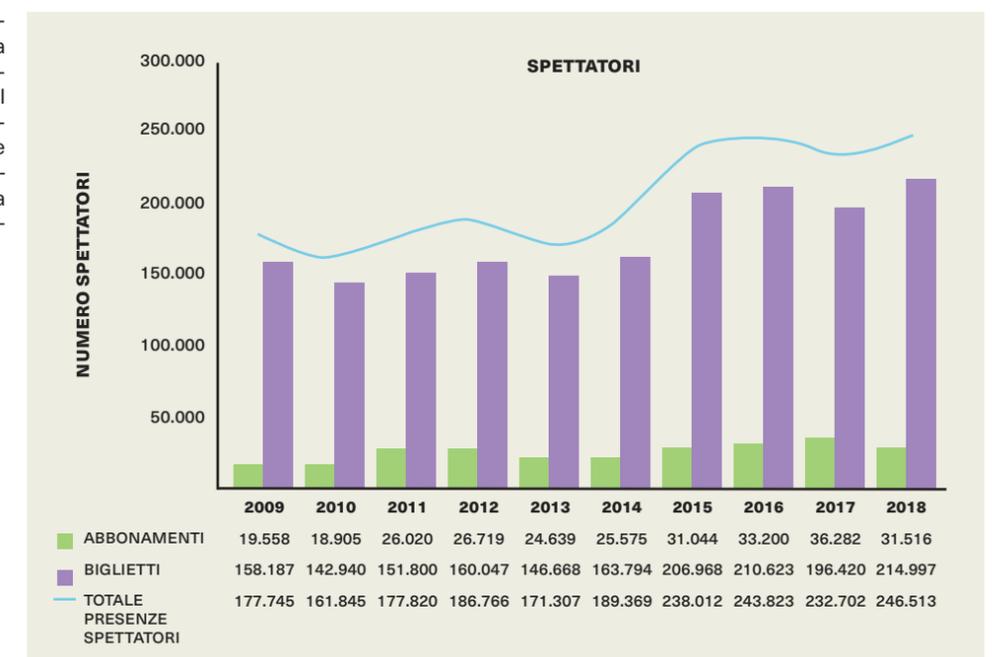
Analisi dell'andamento di alcuni indicatori nell'ultimo decennio

Di seguito si presentano alcune serie storiche pluriennali in grado di inserire le dinamiche economico-finanziarie e di alcuni indicatori di risultato su di una base temporale più ampia.

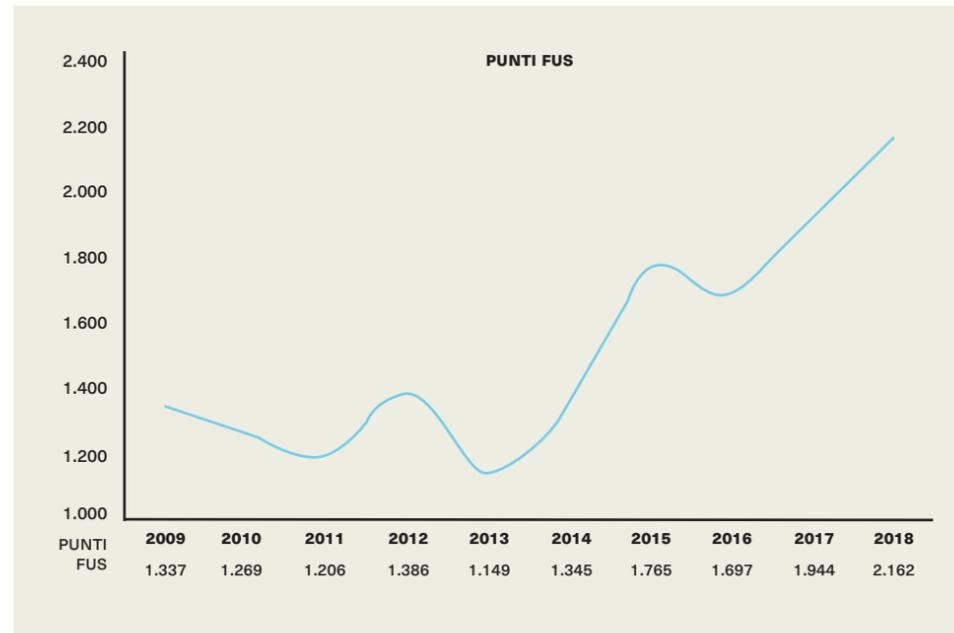
Negli ultimi dieci anni i ricavi da biglietteria hanno fatto registrare una crescita straordinaria, passando dai poco più di 6 Meuro del 2009 agli attuali 12,7 Meuro. Straordinaria la crescita dei ricavi dei biglietti (+126,6%) mentre i ricavi da abbonamenti sono cresciuti di quasi il 31%.



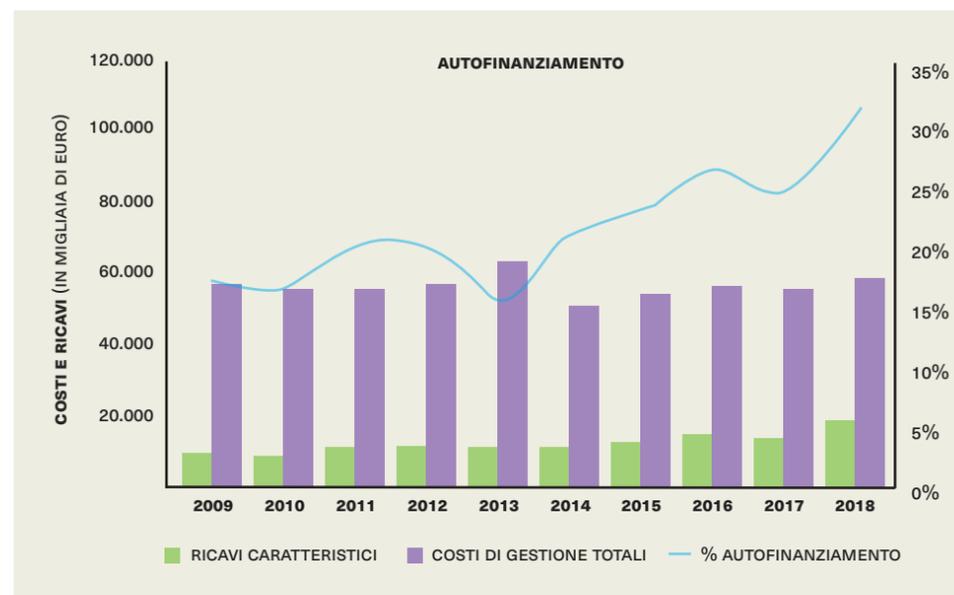
La forte crescita della domanda registrata nell'ultimo decennio è testimoniata anche dalla crescita del numero delle presenze di spettatori che è complessivamente cresciuto del 38,7%. Rispetto al 2009 è estremamente significativa, in particolare, la crescita delle presenze degli abbonati (+61,1%) a testimoniare come il lavoro di questi ultimi anni abbia contribuito alla fidelizzazione di un importante zoccolo duro di pubblico.



88 A partire dal 2014, il Teatro ha aumentato notevolmente la propria capacità di offerta, incrementando il numero di rappresentazioni. Tale asserzione è testimoniata dall'andamento dei punti FUS, che rappresentano una proxy dello sforzo produttivo e organizzativo messo in piedi dalla Fondazione. Dopo una sostanziale stabilità nel periodo 2009-2013, a partire dal 2014 il punteggio FUS assegnato alla Fondazione è cresciuto rapidamente: nel 2018, per la prima volta, sono stati superati i 2000 punti FUS, con un incremento dell'88,1% rispetto al dato del 2013.



Altro dato estremamente significativo è rappresentato dal livello di autofinanziamento, inteso come capacità della Fondazione di coprire i costi di produzione con i ricavi generati dalla gestione caratteristica. Nel 2018, grazie agli straordinari risultati della biglietteria, il livello di autofinanziamento è cresciuto al 31,4%, un dato quasi doppio rispetto a quello del 2013 (15,8%).



Attività artistica

90 Come evidenziato dalle tabelle successive, anche nel 2018 l'importante sforzo produttivo, finanziario e organizzativo del Teatro ha portato alla realizzazione di un ricco calendario e un'intensa attività artistica.

L'impegno profuso in termine di numero di rappresentazioni è ulteriormente cresciuto nel 2018. Si ritiene che gli attuali livelli produttivi (che generano ogni anno oltre 220 rappresentazioni) configurino, sotto il profilo organizzativo, gestionale e finanziario, il massimo sforzo che il Teatro può sostenere.

In termini di numero di rappresentazioni, considerando soltanto quelle realizzate al Costanzi e a Caracalla e durante le tournées, si nota un incremento significativo del numero di rappresentazioni che passano da 213 a 224 (+11 pari a +5,2%). In particolare le rappresentazioni di opera lirica segnano un incremento di 18 unità, mentre quelle di balletto evidenziano una flessione con 16 rappresentazioni in meno di cui 9 relative a tournée.

Inoltre durante il corso dell'anno la Fondazione, al fine di ampliare l'offerta culturale ed attrarre nuovo pubblico, ha ospitato molteplici eventi cosiddetti "extra", principalmente nel corso della stagione estiva presso le Terme di Caracalla.

Le tabelle che seguono rappresentano un quadro sintetico dell'attività svolta articolate per genere e luogo di rappresentazione. Si precisa che si è tenuto conto esclusivamente degli spettacoli che hanno generato punti FUS e/o ricavi da biglietteria.

PRODUZIONI				
	2018	2017	DIFF. 2018-2017 (VAL. ASS.)	DIFF. 2018-2017 (%)
OPERA				
COSTANZI	11	10	+ 1	+ 10,0%
CARACALLA	2	3	- 1	- 33,3%
TOURNÉE	3	0	+ 3	N/A
TOTALE OPERA	16	13	+ 3	+ 23%
DIDATTICA E ALTRI PROGETTI	5	3	+ 2	67%
BALLETTO				
COSTANZI	5	6	- 1	- 16,7%
CARACALLA	1	1	+ 0	+ 0,0%
TOURNÉE	2	3	- 1	- 33,3%
TOTALE BALLETTO	8	10	- 2	- 20%
DIDATTICA E ALTRI PROGETTI	4	6	- 2	- 33%
CONCERTI				
COSTANZI	5	6	- 1	- 16,7%
CARACALLA	0	0	+ 0	+ 0,0%
TOTALE CONCERTI	5	6	- 1	- 17%
DIDATTICA E ALTRI PROGETTI	3	4	- 1	- 25%
EXTRA				
COSTANZI	1	2	- 1	- 50,0%
CARACALLA	5	2	+ 3	+ 150,0%
TOTALE EXTRA	6	4	+ 2	50%
DIDATTICA E ALTRI PROGETTI	0	0	+ 0	0%
ALTRI EVENTI E ATTIVITÀ COLLATERALI				
COSTANZI	3	4	- 1	- 25,0%
CARACALLA	0	0	+ 0	N/A
TOTALE ALTRI EVENTI	3	4	- 1	- 25%
DIDATTICA E ALTRI PROGETTI	1	0	+ 1	N/A
TOTALE COSTANZI E CARACALLA	38	37	+ 1	+ 2,7%

Le stagioni artistiche del Teatro dell'Opera di Roma si svolgono normalmente tra il mese di novembre, periodo in cui si inaugura la stagione, e la fine di ottobre dell'anno successivo. È per tale ragione che le produzioni rappresentate nell'anno solare 2018 afferiscono perlopiù (da gennaio ad ottobre) alla stagione 2017-2018. Nel prosieguo se ne presenta una sintetica descrizione articolata per genere.

RAPPRESENTAZIONI				
	2018	2017	DIFF. 2018-2017 (VAL. ASS.)	DIFF. 2018-2017 (%)
OPERA				
COSTANZI	101	82	+ 19	+ 23%
CARACALLA	16	26	- 10	- 38%
TOURNÉE	9	0	+ 9	N/A
TOTALE OPERA	126	108	+ 18	+ 17%
DIDATTICA E ALTRI PROGETTI	56	31	+ 25	+ 81%
BALLETTO				
COSTANZI	44	54	- 10	- 19%
CARACALLA	6	3	+ 3	+ 100%
TOURNÉE	3	12	- 9	- 75%
TOTALE BALLETTO	53	69	- 16	- 23%
DIDATTICA E ALTRI PROGETTI	9	22	- 13	- 59%
CONCERTI				
COSTANZI	9	7	+ 2	+ 29%
CARACALLA	0	0	+ 0	N/A
TOTALE CONCERTI	9	7	+ 2	+ 29%
DIDATTICA E ALTRI PROGETTI	3	6	- 3	- 50%
EXTRA				
COSTANZI	1	2	- 1	- 50%
CARACALLA	10	3	+ 7	+ 233%
TOTALE EXTRA	11	5	+ 6	+ 120%
DIDATTICA E ALTRI PROGETTI	0	0	+ 0	N/A
ALTRI EVENTI E ATTIVITÀ COLLATERALI				
COSTANZI	23	21	+ 2	+ 10%
CARACALLA	2	3	- 1	- 33%
TOTALE ALTRI EVENTI	25	24	+ 1	+ 4%
DIDATTICA E ALTRI PROGETTI	1	2	- 1	- 50%
TOTALE COSTANZI E CARACALLA	224	213	+ 11	+ 5,2%

91

94 La valorizzazione e la trasmissione dell'inesestimabile patrimonio culturale che custodiamo rappresenta l'oggetto primario dell'impegno etico verso le nuove generazioni.

Il Dipartimento Didattica e Formazione del Teatro dell'Opera di Roma è da anni impegnato su due principali linee programmatiche. Da un lato si impegna nel coinvolgimento diretto dei giovani per offrire loro la possibilità di scoprire il Teatro Lirico in tutte le sue sfaccettature attraverso l'accesso a progetti didattici di elevato valore educativo e dall'importante stimolo artistico e intellettuale; dall'altro vuole offrire attraverso la sua Scuola di Danza, la Scuola di Canto Corale e la Youth Orchestra, piani formativi di altissimo livello sempre in relazione ad un'esperienza professionale imprescindibile dalla mise en scène.

I giovani talenti hanno infatti la possibilità di dimostrare e mettere in pratica le capacità e le competenze artistiche acquisite attraverso concerti, tournée, saggi e opere per ragazzi e partecipando alle produzioni liriche in programma.

Tutte le attività del Dipartimento Didattica e Formazione hanno lo scopo primario di stimolare l'interesse e la passione verso l'opera lirica e la danza, tratti distintivi della cultura musicale italiana esportata ed apprezzata in tutto il mondo.

Pertanto, attraverso le attività formative del Dipartimento Didattica e Formazione, la Fondazione Teatro dell'Opera di Roma intende favorire la diffusione di una più ampia cultura e sensibilità musicale e l'avvicinamento e la formazione professionale dei giovani alla musica.



foto Yasuko Kagayama

La Scuola di Danza

La Scuola di Danza, diretta da Laura Comi già Prima Ballerina Étoile del corpo di ballo del Teatro dell'Opera, è stata istituita nel 1928 ed è una delle più antiche e prestigiose Scuole professionali italiane. Si trova in via Ozieri 8, in un suggestivo villino ubicato in una via appartata e tranquilla a ridosso dell'Acquedotto Felice (realizzato durante il pontificato di Papa Sisto V) che imprime alla Scuola un aspetto storico e particolare. Questa atmosfera d'altri tempi la rende unica e affascinante, Luchino Visconti nel 1951 la scelse come sede per girarvi alcune scene del film *Bellissima* con Anna Magnani.

La Scuola per la sua finalità è da sempre impegnata, attraverso una mirata selezione, a preparare bambini, adolescenti e giovani che intendono avviarsi alla professione del danzatore, con ammissioni annue di bambini provenienti da ogni parte d'Italia e non solo.

FORMAZIONE

Gli allievi vengono suddivisi, in base all'età e al livello di tecnica conseguita, in otto corsi: tre inferiori, due medi, tre superiori, più uno di perfezionamento, rivolto agli allievi migliori. Trattandosi di attività professionale la frequenza è quotidiana e obbligatoria e presuppone il possesso di particolari requisiti fisici e di attitudine allo studio della danza classica, per questo motivo la selezione di aspiranti allievi avviene scrupolosamente ogni anno attraverso un esame di ammissione previsto da un bando di selezione e il passaggio ai corsi successivi avviene attraverso un esame annuale. Alla fine del percorso formativo si rilascia il diploma all'esercizio professionale di danzatore. Gli allievi selezionati ammessi alla frequenza scolastica sono tenuti al pagamento di una retta annua, suddivisa in due rate.

Le lezioni di Tecnica Accademica si effettuano tutti i giorni, dal lunedì al sabato, dalla metà del mese di settembre fino alla fine del mese di luglio. Si aggiungono per tutti i corsi lezioni di Fisiotecnica, che contribuiscono alla corretta postura, al miglioramento delle escursioni articolari, al potenziamento fisico e lezioni di storia, teoria e cultura musicale.

I corsi medi e superiori svolgono anche lezioni di Contemporaneo, Repertorio e Pas de Deux. Si effettuano inoltre un corso di Preparazione Professionale Coreutica (già Adeguatezza Coreutica), che si svolge in orario antimeridiano, dal lunedì al venerdì, della durata di



foto Yasuko Kagayama

due anni, per ragazzi dai 17 ai 22 anni che intendono perfezionare il loro livello di tecnica accademica e un corso bisettimanale di Fisiotecnica Propedeutica alla Danza per bambini con età dagli otto ai dieci anni, della durata di un anno. Per entrambi i corsi non si rilascia diploma ma un attestato di frequenza e l'ammissione avviene sempre previa selezione.

La Scuola offre agli allievi meritevoli la possibilità di partecipare, sin da giovanissimi, agli spettacoli di opere e balletti della stagione del Teatro dell'Opera; esprimersi fin dai primi anni di studio sul palcoscenico e venire a contatto con il mondo del lavoro contribuisce ad una più completa formazione finalizzata a rendere preparati i ragazzi all'impegno professionistico.

La Scuola è impegnata anche in spettacoli interamente eseguiti dagli allievi al Teatro Nazionale, al Teatro Costanzi e in decentramento in Italia e all'estero.

Inoltre la Scuola promuove interessanti iniziative: partecipazioni a Concorsi internazionali di danza - scambi con altri importanti centri di formazione professionale coreutica - stage formativi - corsi di aggiornamento per insegnanti di danza - incontri con danzatori professionisti e personalità del mondo accademico.

Il Corpo docente vanta professionalità con ampie esperienze.

Di recente istituzione è il Corso biennale di formazione per insegnanti di danza classico accademica.

La Scuola di Canto Corale

96 La Scuola di Canto Corale del Teatro dell'Opera di Roma ha l'obiettivo di dare una formazione vocale e musicale ad allievi di età compresa tra sei e sedici anni attraverso un'esperienza di alto livello artistico che educa la sensibilità melodica e le abilità ritmiche di ogni allievo aiutandolo ad assumere un atteggiamento responsabile e professionale per una migliore attività collettiva sia scolastica che concertistica. Il percorso di crescita si avvale della collaborazione di docenti preparatori con un alto livello di specializzazione ed esperienza in campo didattico-musicale per l'infanzia. Gli allievi, ammessi dopo audizioni annuali, vengono inseriti, in base al loro livello di preparazione, in quattro gruppi diversi: il **Coro Preparatorio**, la **Schola Cantorum**, il **Coro delle Voci Bianche** e la **Cantoria**.

All'approfondimento della lettura ritmico-melodica e dello sviluppo della tecnica vocale viene accostato lo studio del repertorio di brani polifonici di ogni epoca e stile a tre o più voci, a cappella o con accompagnamento di un organico strumentale, con maggiore approfondimento degli aspetti stilistico-formali di ogni pezzo proposto. Nella scuola si impara a cantare in polifonia a due, tre e quattro voci, in un percorso graduale di difficoltà e a cimentarsi con un repertorio davvero sconfinato, che attraversa la storia della musica dal Rinascimento di Giovanni Pierluigi da Palestrina fino alla musica contemporanea di Ennio Morricone. I cantori partecipano regolarmente a tutte le produzioni delle opere in stagione al Teatro dell'Opera di Roma.

Nel mese di ottobre, novità importante nel panorama delle fondazioni lirico-sinfoniche italiane, è stata istituita la **Cantoria** del Teatro dell'Opera di Roma, per offrire un percorso di alto perfezionamento artistico e musicale a cantori di età compresa tra i 16 ed i 22 anni.

Direttore della Cantoria è il Maestro Roberto Gabbiani. Le attività prevedono un calendario di lezioni sul repertorio classico, operistico e sacro, con due docenti d'eccezione: il Maestro Giuseppe Sabbatini ed il Maestro Elizabeth Norberg-Schulz, esponenti di spicco del panorama lirico internazionale.

Le attività si svolgono presso i locali del Teatro dell'Opera. Il Direttore della Scuola di Canto Corale è Roberto Gabbiani.



foto di Isaiako Kageyama

Youth Orchestra

La Youth Orchestra è un progetto di eccellenza, istituito a seguito di una rigorosa selezione a febbraio 2016 dal Dipartimento Didattica e Formazione del Teatro dell'Opera di Roma. Da allora, i giovani musicisti della Youth Orchestra, provenienti da ogni parte d'Italia e di età compresa tra i 18 ed i 28 anni, hanno seguito un articolato programma di prove e masterclass - con direttori d'orchestra di fama internazionale e docenti di grande esperienza - e sono stati protagonisti di numerosi concerti e produzioni operistiche: dall'estate 2016 sono coinvolti in OperaCamion, il progetto originale del Teatro dell'Opera di Roma, con *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini (estate 2016), *Don Giovanni* di Wolfgang Amadeus Mozart (estate 2017 e Capodanno 2018) e *Rigoletto* di Giuseppe Verdi (estate 2018). Ha partecipato a due edizioni consecutive del prestigioso Reate Festival, nel 2016 con *Il barbiere di Siviglia* di Paisiello e nel 2017 con *I due timidi* e *La notte di un nevrastenico* di Nino Rota. L'orchestra è inoltre regolarmente protagonista degli spettacoli del Teatro dell'Opera in scena al Teatro Nazionale: *Il monello* di Charlie Chaplin (colonna sonora live del film - novembre 2016), *On / Off* di Sara Caneva e *She* di Maria Kallionpää, in prima rappresentazione assoluta (ottobre 2017), *Brundibár* di Hans Krása (gennaio 2018), *Il barbiere di Siviglia* - Riduzione OperaCamion (febbraio 2018), *Don Giovanni* - Riduzione OperaCamion (maggio 2018). La Youth Orchestra ha anche tenuto numerosi concerti sinfonici, tra cui spicca il concerto alla Camera dei Deputati (Parlamento italiano - marzo 2017), in occasione del settantesimo anniversario dei Trattati di Roma ed il concerto al Teatro Villa Torlonia (giugno 2017); l'orchestra ha inoltre all'attivo diverse presenze presso i teatri di cintura della città (Teatro di Tor Bella Monaca e Teatro del Lido di Ostia) ed è intervenuta con formazioni ridotte o sinfoniche in molte iniziative di animazione culturale in collaborazione con il Comune di Roma (Festa della musica 2017, Natale di Roma 2018, Flash-Mob). Nell'estate 2018 la Youth Orchestra del Teatro dell'Opera è stata coinvolta in registrazioni musicali e riprese per la serie televisiva *La compagnia del cigno*, con Alessio Boni andata in onda a gennaio del 2019.



I progetti per le scuole

98 La Scuola adotta l'Opera

Il progetto, rivolto agli studenti delle Scuole medie superiori e delle Università, consente di seguire un intenso percorso di lezioni e manifestazioni divulgative per comprendere il linguaggio dell'autore e l'interpretazione degli artisti. Ad ogni titolo corrispondono più cicli di incontri, così da soddisfare l'ampia richiesta da parte delle scuole del territorio di Roma e provincia. Per una completezza pedagogica del progetto, è richiesta la partecipazione obbligatoria a tutte le manifestazioni previste per ciascun titolo. Al fine di consolidare gli argomenti già affrontati nelle loro aule scolastiche, gli studenti coinvolti "adottano" un'opera e ne seguono le seguenti fasi di sviluppo creativo.

1. Conosci la Trama e la Musica

introduzione all'opera e alle sue componenti musicali, il direttore d'orchestra, i solisti, l'orchestra, il coro;

2. Conosci la Messa in Scena

introduzione a tutti gli aspetti scenici di uno spettacolo, i costumi, la regia, le scene, i movimenti coreografici, le luci;

3. Prova Antegenerale

la preparazione dello spettacolo è arrivata quasi a compimento: non resta che godersi lo spettacolo!

Nel 2018 le scuole hanno assistito alla preparazione delle seguenti opere: *I masnadieri*, *La sonnambula*, *Billy Budd*, *La bohème*, *Die Zauberflöte*, *Le nozze di Figaro*, *Rigoletto*.

E dei seguenti balletti: *Soirée Française*, *Manon*



foto di Yasuko Kagayama

All'Opera con Filosofia

Il progetto è realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma Tre, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo (corso di laurea DAMS – Storia del melodramma) e con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – D.G. per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione. Il progetto intende diffondere la cultura operistica tra i giovani tramite un ciclo di conferenze e dibattiti durante i quali vengono approfondite le tematiche presenti nei titoli della stagione del Teatro dell'Opera.

Grazie all'intervento di autorevoli docenti e personalità di spicco nel panorama musicale, gli studenti arrivano a conoscere la storia e la drammaturgia musicale delle opere, oltre ad avvicinarsi alla filosofia e all'estetica della musica. Agli incontri segue la visione di uno spettacolo o di una prova generale delle produzioni analizzate nel corso della rassegna.

Nel 2018 il progetto ha riguardato le seguenti produzioni: *La sonnambula*, *Billy Budd* e *La bohème*.

Lezioni di Opera per adulti e ragazzi

Le lezioni, tenute dal Maestro Giovanni Bietti, analizzano diversi aspetti dell'universo del Teatro Lirico. Gli incontri sono aperti a tutti coloro che desiderano approfondire la conoscenza musicale delle opere in cartellone e sono arricchiti da esempi musicali dal vivo, brani registrati, inserti video.

Nel 2018 gli incontri hanno riguardato le seguenti produzioni: *I masnadieri*, *La sonnambula*, *Le nozze di Figaro*.



foto di Yasuko Kagayama

Progetti speciali

100 Antepreme Giovani

Anche nel 2018, il Teatro dell'Opera di Roma ha riservato a tutti i giovani sotto i 26 anni l'opportunità di assistere in anteprima agli spettacoli della Stagione. Esibendo un documento di identità presso la Biglietteria del Teatro dell'Opera, i giovani under 26 hanno potuto acquistare il biglietto a soli € 15,00.

Inoltre, è stato possibile sottoscrivere l'abbonamento under 26 a tutte le Antepreme al prezzo di € 100,00.

Per i gruppi scuola formati da almeno 15 ragazzi, è prevista la presenza di un docente accompagnatore che potrà accedere alla recita allo stesso prezzo riservato agli studenti.

Le Antepreme Giovani hanno riguardato le seguenti produzioni:

I masnadieri, La sonnambula, Billy Budd, La bohème, Die Zauberflöte, Le nozze di Figaro, Rigoletto.

E dei seguenti balletti:

Soirée Française, Kylián, Inger, Forsythe, e Manon.



foto di Yasuko Kagayama

Visite guidate

Le visite guidate prevedono un percorso del Teatro dell'Opera che consente di conoscere i suoi diversi e suggestivi ambienti (sala, corridoi, foyer, museo teatrale). Durante le visite viene illustrata la storia artistica e architettonica del Costanzi, dalla sua inaugurazione nel 1880 fino ad oggi, e i segreti della macchina teatrale, attraverso la conoscenza delle varie fasi necessarie alla messa in scena di uno spettacolo.

Rassegna di Concerti sinfonici

Ognuno dei concerti sinfonici proposti dal Teatro dell'Opera percorre la storia della musica attraverso epoche e generazioni diverse, dall'Ottocento al Novecento e da qui al tempo presente; gli studenti hanno avuto la possibilità di ascoltare, ad un costo particolarmente agevolato, l'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma durante le prove generali e i concerti aperti al pubblico dei seguenti concerti:

- Philip Glass, *Tirol Concerto*
Anton Bruckner, *Sinfonia n.6*
11 gennaio
- Nikos Skalkottas, *Quattro immagini*
Modest Musorgskij, *Una notte sul Monte Calvo*
Modest Musorgskij, Maurice Ravel, *Quadri da un'esposizione*
23 marzo
- Johannes Brahms, *Quartetto in sol minore* (trascrizione per orchestra di Arnold Schönberg)
Arnold Schönberg, *Erwartung*
17 maggio



foto di Yasuko Kagayama

Spettacoli per le scuole

Brundibár

TEATRO NAZIONALE

102



foto di Yvauko Kageyama

Al Teatro Nazionale, in occasione della Giornata della Memoria va in scena *Brundibár*, opera per bambini di Hans Krása, regia di Cesare Scarton. Protagonisti i giovani cantori della Scuola di Canto Corale e della Youth Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma. L'opera scritta dal compositore ceco Krása nel 1938 è andata in scena per la prima volta nel 1943 nella fortezza di Terezín, a circa 60km da Praga. Sotto il controllo delle SS dal 1941, questo ghetto-prigione vide transitare oltre 140.000 ebrei cechi, segregati lì in attesa di essere ammassati nei convogli che partivano periodicamente per i campi di sterminio. A puro scopo propagandistico veniva concessa l'organizzazione di attività culturali che avrebbero dovuto rendere meno insopportabile la permanenza degli ostaggi. In questo oscuro momento della nostra Storia recente prese forma l'opera *Brundibár*, di cui furono protagonisti i bambini della fortezza. La presenza nel lager di Terezín di circa 11.000 bambini è testimoniata dai quasi 4.500 disegni da loro eseguiti e ritrovati nelle valigie di Friedl Dicker-Brandeis, pittrice viennese morta a Birkenau nel 1944. Deportata a Terezín nel 1942 si dedicò all'insegnamento del disegno e della pittura ai bambini, con la speranza di offrire loro un mezzo di evasione dal terrore e dalle privazioni con cui erano costretti a convivere.

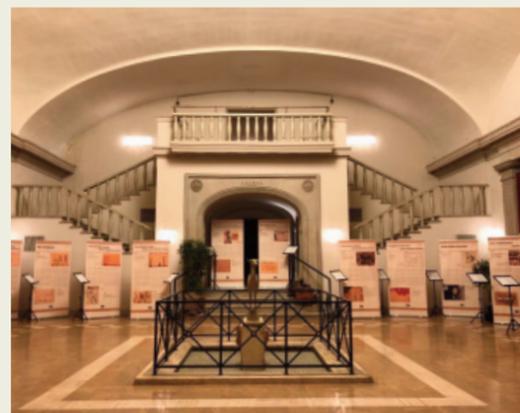


foto di Yvauko Kageyama

Qui non ho visto nessuna farfalla

DISEGNI DEI BAMBINI
DAL GHETTO DI TEREZÍN

La poesia delle creazioni dei piccoli deportati realizzate grazie al grande impegno di Friedl Dicker-Brandeis, è diventata oggetto di una mostra a cura di Zuzana Pavlovksa, organizzata in collaborazione con il Museo Ebraico di Praga e l'Ambasciata della Repubblica Ceca presso la Santa Sede che vedrà esposti per la prima volta in Italia i disegni dei bambini di Terezín.



Figaro! Opera Camion

TEATRO NAZIONALE



foto di Yvauko Kageyama

Il tir di *OperaCamion* prosegue il suo viaggio, non in una piazza bensì direttamente sul palcoscenico del Teatro Nazionale. La stravagante compagnia di *Figaro!* - che nell'estate del 2016 ha sorpreso e conquistato un pubblico nuovo andando a cercarlo proprio per le strade, con l'adattamento del *Barbiere di Siviglia* di Rossini affidato alla regia e ideazione scenica di Fabio Cherstich con scene costumi e video di Gianluigi Toccafondo - fa un'insolita deviazione, dettata da un motivo molto valido, cioè portare il progetto innovativo dell'*OperaCamion* direttamente al pubblico dei più giovani in una serie di repliche dedicate agli studenti delle scuole.

Protagonisti, sempre i giovani talenti di "Fabbrica" Young Artist Program accompagnati dalla Youth Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma. Dunque la compagnia di talenti "girovaghi" stacca le ruote all'autocarro, lascia la motrice fuori dal teatro e approda con la sua cabina direttamente sul palcoscenico. Prima di recuperare la propria natura itinerante e riprendere il suo viaggio per le strade e le piazze della città con una nuova avventura.

Don Giovanni Opera Camion

TEATRO NAZIONALE



103

La compagnia di girovaghi di *OperaCamion* torna in scena sul palcoscenico del Teatro Nazionale, con *Don Giovanni*. L'insolita deviazione dalle piazze porta l'innovativo progetto dell'*OperaCamion* all'attenzione del pubblico che non ha potuto assistere agli spettacoli nelle piazze la scorsa estate. *Don Giovanni* viene infatti riproposto esattamente come pensato dall'ideatore e regista Fabio Cherstich per la versione itinerante: ridotto *ad hoc* nella durata, ma completo di scene, video e costumi firmati da Gianluigi Toccafondo, con la Youth Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma che esegue le musiche dal vivo e con la compagnia di cantanti composta da giovani talenti tra cui alcuni partecipanti al progetto "Fabbrica" Young Artist Program del Teatro dell'Opera di Roma.

Youth Orchestra tourn ee in Kuwait

104 La Youth Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, in occasione della sua prima uscita internazionale, partecipa alla terza edizione della "Settimana italiana" in Kuwait, rassegna promossa e organizzata dall'Ambasciata Italiana in Kuwait - di eventi musicali artistici e culturali per promuovere la conoscenza dell'Italia e delle sue eccellenze nel Kuwait. In occasione della giornata di apertura degli eventi, domenica 18 novembre alle ore 20, si esibisce in un concerto presso lo Sheikh Jaber Al-Ahmed Cultural Centre e luned  19 novembre alle ore 18, tiene una Conferenza-concerto presso la American University of the Middle East - diretta dal Maestro Carlo Donadio.

In programma in entrambi gli appuntamenti della Youth Orchestra, alcuni dei pi  significativi brani della tradizione musicale italiana ed europea: *Danse des furies da Orph e et Eurydice* di Christoph Willibald Gluck (1714-1787); l'*Overture* da *Don Giovanni* e da *Le nozze di Figaro* di Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791); la *Sinfonia* da *La Cenerentola* e da *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini (1792-1868); *Crisantemi* di Giacomo Puccini (1858-1924); il *Preludio* da *La traviata* e da *Un ballo in maschera* di Giuseppe Verdi (1813-1901) e, sempre da *La traviata*, il "Coro delle Zingarelle" e il "Coro dei Mattadori".



1928-2018

Novant'anni della Scuola di Danza



Nel 2018 ricorre un importante anniversario per il Teatro dell'Opera di Roma: il 90° anno dall'istituzione della Scuola di Danza. Per festeggiare questo importante traguardo, il 28 ottobre va in scena al Teatro Nazionale un Gala celebrativo che coinvolge gli allievi della Scuola di Danza con la partecipazione di alcuni ex allievi, ora ballerini professionisti del Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma. Nonostante l'et , la Scuola di Danza rimane il fiore all'occhiello del Dipartimento Didattica e Formazione della Fondazione capitolina. Nata prima delle altre aree che ne fanno parte (ovvero la Scuola di Canto Corale e la Youth Orchestra),   una delle pi  antiche e prestigiose Scuole professionali italiane.

A CURA DI	COSIMO MANICONE E LAURA COMI
PRESENTA LA SERATA	COSIMO MANICONE
CONSULENZA E ARRANGIAMENTI MUSICALI	GIUSEPPE ANESE
ALLESTIMENTO TEATRO DELL'OPERA DI ROMA	
A CURA DI	MICHELE DELLA CIOPPA E ANNA BIAGIOTTI
LUCI	PATRIZIO MAGGI

DEFIL�	
MUSICA	P�TR IL'� �AJKOVSKIJ
TUTTI GLI ALLIEVI	

PAS DE DEUX DAL TERZO ATTO DE <i>LA BELLA ADDORMENTATA</i>	
MUSICA	P�TR IL'� �AJKOVSKIJ
COREOGRAFIA	JEAN-GUILLAUME BART
CON	SUSANNA SALVI CLAUDIO COCINO

MIRLITONI PAS DE TROIS DA <i>LO SCHIACCIANOCI</i>	
MUSICA	P�TR IL'� �AJKOVSKIJ
COREOGRAFIA	OFELIA GONZALEZ PABLO MORET
CON	LUDOVICA LOMBARDI GIORGIA MARCHI MANUEL GIOVANI

ANTICHE DANZE	
MUSICA	OTTORINO RESPIGHI
COREOGRAFIA	MAURO BIGONZETTI
DISEGNO LUCI	CARLO CERRI
CON	FRANCESCO CIPRIANI FRANCESCO CURATOLO LUIGI DE GREGORIO ALEX GATTOLA ANDREA MARINI FILIPPO SARTORELLI MASSIMO COLONNA ROMANO

VALZER DEI FIORI DA <i>LO SCHIACCIANOCI</i>	
MUSICA	P�TR IL'� �AJKOVSKIJ
COREOGRAFIA	OFELIA GONZALEZ PABLO MORET
CON	EMMA FAZZI, MARTINA QUINTILIANI CHIARA MAURELLI ERIKA MEZZAPESA ANNA RITA MAESTRI MONICA MODUGNO GIADA OLIVIERI ALLEGRA TUCCI FRANCESCO CIPRIANI FRANCESCO CURATOLO LUIGI DE GREGORIO ALEX GATTOLA ANDREA MARINI FILIPPO SARTORELLI LORENZO TORRIERO FRANCESCO ZAPPAL�

FABBRICA Young Artist Program

106 "Fabbrica" è il primo Young Artist Program del Teatro dell'Opera di Roma che dà la possibilità a nuovi talenti italiani e stranieri, già formati presso conservatori ed accademie, d'inserirsi nel mondo dello spettacolo.

Il progetto nasce nel 2016 per volontà del Sovrintendente Carlo Fuortes per favorire la trasmissione di sapere e la promozione di nuovi talenti nel campo dell'opera lirica.

La I edizione di "Fabbrica" Young Artist Program si è conclusa nell'estate 2017 con enorme successo sia per gli obiettivi raggiunti dagli artisti partecipanti, sia per le numerose attività in cui sono stati coinvolti anche nella stagione 2017/2018, come *alumni* "Fabbrica" YAP.

Il 2018 è iniziato con la messa in scena lungo Via Luigi Petroselli del *Don Giovanni* riduzione *OperaCamion*, in occasione dei festeggiamenti del capodanno romano dove sono stati impegnati alcuni dei giovani talenti di "Fabbrica" YAP, nei ruoli principali dell'opera e in quello di pianista accompagnatore.

Elenco dei partecipanti "Fabbrica" Young Artist Program (gennaio - dicembre 2018):

Maestri Collaboratori

Lochlan James Brown
Elena Burova
Susanna Piermartiri

Cantanti

Rafaela Albuquerque Faria
Louise Kwong
Sara Rocchi
Irida Dragoti
Domenico Pellicola
Murat Can Guvem
Andrii Ganchuk
Timofei Baranov

Gruppo Regia

Luis Ernesto Doñas Gomez
Chiara La Ferlita
Elisa Cobello
Daniela Gullo (partecipazione terminata nel mese di luglio 2018)



foto di Tiziano Tagliarini

Masterclass svolte con la partecipazione di:

Direttori

Roberto Abbado
Yves Abel
Jordi Bernàcer
Vlad Iftinca
Stefano Montanari
Speranza Scappucci

Vocal Coach e pianisti

Alessandro Benigni
Lucrezia Messa
Sesto Quatrini

Cantanti

Domenico Colaiani
Renata Lamanda
Marcello Nardis
Carmela Remigio
Jessica Pratt
Luca Salsi
Toby Spence

Gruppo regia

Valentina Carrasco
Lorenzo Mariani
Francesco Micheli
Alessandro Talevi
Cristian Taraborrelli

Audizioni con:

James Black - James Black Management UK
Giandomenico Bisi - agenzia Melodramma IT
Mattia Campetti - IMG Artists UK
Saverio Clemente - InArt Management IT
Marcin Kopec - TACT International Art Management UK
Maximilian Fane, Direttore New Generation Festival IT
Vincenzo De Vivo, Direttore Artistico Accademia Lirica di Osimo IT
Jean-Louis Grinda e Eline De Kat, Direttore Artistico Teatro Lirico Monte Carlo MC
Ulises Jaén, Direttore Artistico del Teatro di Las Palmas ES

Francesco Lanzillotta, Direttore Musicale Festival di Macerata IT
Ambra Sorrentino - Opera Co-Pro IT
Camilla Wehmeyer - Askonas Holt di Londra UK

Partecipazione ad opere e concerti per il Teatro dell'Opera di Roma

Opera

- *I masnadieri* (G. Verdi): gennaio ruolo di Amalia
- *La sonnambula* (V. Bellini): febbraio ruoli di Teresa, Lisa, Alessio e cover del ruolo di Elvino.
- *Il barbiere di Siviglia* (G. Rossini), riduzione OperaCamion [presso Teatro Nazionale]: marzo coinvolgimento di un maestro collaboratore e dei solisti riguardo i ruoli principali.
- *La traviata* (G. Verdi): marzo ruoli di Annina, Barone Douphol e Gastone.
- *Cavalleria rusticana* (P. Mascagni)/*Pagliacci* (R. Leoncavallo): aprile cover dei ruoli di Nedda, Santuzza e Tonio.
- *Don Giovanni* (W.A. Mozart), riduzione OperaCamion [presso Teatro Nazionale]: maggio coinvolgimento di un maestro collaboratore e dei solisti riguardo i ruoli principali.
- *Billy Budd* (B. Britten): maggio ruoli di First mate, Second mate e Main-top.
- *La bohème* (G. Puccini): giugno ruolo di Mimì e cover del ruolo di Musetta.
- *Rigoletto* (G. Verdi), riduzione OperaCamion: giugno-luglio coinvolgimento di un maestro collaboratore e dei solisti riguardo i ruoli principali.
- *La traviata* (G. Verdi) [presso Terme di Caracalla]: luglio-agosto ruoli di Violetta Valery, Flora, Annina e Gastone.
- *Carmen* (G. Bizet) [presso Terme di Caracalla]: luglio-agosto ruoli di Moralès e Micaëla.



foto di Tiziano Tagliarini



- *La traviata* (G. Verdi) [tournée in Giappone]: settembre ruolo di Flora e cover del ruolo di Violetta Valery.
- *Die Zauberflöte* (W.A. Mozart): ottobre ruoli di Prima dama, Seconda dama, Terza dama, L'oratore, Primo armigero e Secondo armigero; assistente alla regia.
- *Le nozze di Figaro* (W.A. Mozart): ottobre-novembre ruoli di La contessa di Almaviva, Cherubino e cover del ruolo di Barbarina; assistenti alla scenografia ed ai costumi.
- *Rigoletto* (G. Verdi): dicembre (inaugurazione stagione 2018/2019) ruolo di Giovanna e cover dei ruoli di Gilda, Maddalena e Duca di Mantova

Concerti

- Concerti *Petite Messe Solennelle* con gli Artisti del Coro diretti dal Maestro Gabbiani presso il Teatro di Villa Torlonia (14 marzo) e la Basilica di San Lorenzo in Damasco (16 marzo) coinvolgimento dei pianisti accompagnatori e dei cantanti.
- Concerti "Petite Messe Solennelle" con gli Artisti del Coro diretti dal Maestro Gabbiani presso il Teatro della Biblioteca del Quarticciolo (12 settembre), il Teatro del Lido di Ostia (16 settembre) ed il Teatro di Tor Bella Monaca (21 settembre) coinvolgimento dei pianisti accompagnatori e dei cantanti.
- Concerti "Petite Messe Solennelle" con gli Artisti del Coro diretti dal Maestro Gabbiani presso il foyer del I ordine, Teatro Costanzi (9 e 11 novembre) coinvolgimento dei pianisti accompagnatori.
- Concerto di Natale con il Coro delle Voci Bianche e Coro Preparatorio (8 dicembre) coinvolgimento del pianista accompagnatore.
- Concerto di Natale con il Coro delle Voci Bianche presso Auditorium RAI, Sala degli Arazzi (21 dicembre) coinvolgimento del pianista accompagnatore.

In collaborazione con Fondazione Roma Tre Teatro Palladium

- Recital "Prime Donne" presso il Teatro Palladium (29 gennaio) coinvolgimento del pianista accompagnatore e cantante.

In collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Tokyo

- Recital "Amore al cor gentil" presso Auditorium Agnelli (10 settembre) coinvolgimento dei cantanti

In collaborazione con Zètema

- Concerti "L'Opera in mostra" all'interno della mostra "Artisti all'Opera" presso Palazzo Braschi (27 gennaio, 2-9-17-24 febbraio, 2-9 marzo) coinvolgimento dei pianisti accompagnatori e dei cantanti.
- Concerto d'apertura del convegno scientifico SETAC presso Roma Convention Center "La nuvola" (13 maggio) coinvolgimento del pianista accompagnatore e dei cantanti.
- Concerto "Viaggio musicale da Rossini a Mozart" all'interno dell'iniziativa "Nel weekend l'arte si anima" al Museo Napoleonico (4 novembre) coinvolgimento del pianista accompagnatore e dei cantanti.
- Concerto "L'Italia, l'Opera e la dolce vita" all'interno dell'iniziativa "Nel weekend l'arte si anima" a Palazzo Braschi in occasione della mostra fotografica "Il sorpasso. Quando l'Italia si mise a correre 1946-1961" (16 novembre) coinvolgimento del pianista accompagnatore e dei cantanti.

In collaborazione con AdR - Aeroporti di Roma

- Concerti "Airport Opera Live" presso Aeroporto di Fiumicino (17 settembre e 22 ottobre) coinvolgimento del pianista accompagnatore e dei cantanti.

Nuove collaborazioni

Nel mese di giugno il Gruppo Regia di Fabbrica YAP ha portato in scena nelle piazze di Bergamo un riadattamento di un'opera di Donizetti "Rita a spasso" in occasione della Donizetti Night (16 giugno) firmando la regia, le scene, i costumi e le luci in collaborazione con la Fondazione Donizetti. Nei mesi di ottobre, novembre e dicembre i maestri collaboratori di "Fabbrica" Young Artist Program si sono alternati nelle lezioni per la Cantoria del Teatro dell'Opera di Roma affiancando i due maestri docenti lungo tale percorso di alto perfezionamento artistico e musicale rivolto a cantori di età compresa tra i 16 ed i 22 anni. Le attività prevedono un calendario di lezioni e masterclass sul repertorio classico, operistico e sacro, con due docenti d'eccezione: il Maestro Giuseppe Sabbatini ed il Maestro Elizabeth Norberg-Schulz, esponenti di spicco del panorama lirico internazionale. Infine nel mese di novembre sono stati pubblicati on line i bandi per partecipare alla III edizione di "Fabbrica" Young Artist Program per cantanti, maestri collaboratori e per il team creativo (regista, scenografo, costumista e lighting designer): le audizioni si svolgono durante l'estate e l'autunno 2019.

110 Nel corso dell'anno 2018 il servizio ha svolto le sue precipue mansioni qui di seguito elencate:

- Riordino e catalogazione materiali: bozzetti, locandine, programmi di sala, fotografie, documenti autografi, dischi, nastri audio, video.
- Assistenza nelle ricerche d'archivio e sostegno di utenza interna al teatro (scenografia, sartoria, attrezzeria, Fabbrica, Direzione del personale, servizio illuminotecnico, Direzione dell'Allestimento Scenico, etc.) ed esterna (ad es. Guggenheim Museum New York, Calder Foundation New York, Teatro alla Scala, Fondazione De Chirico, etc.).
- Realizzazione di cronologie relative ad ogni titolo di opera in cartellone inserite in specifica sezione nei programmi di sala. Ricerca, selezione e digitalizzazione di materiali d'archivio (foto, locandine, etc) per i programmi di sala.
- Digitalizzazione, catalogazione e archiviazione materiali audio e video di tutte le produzioni.
- Realizzazione di copie video per utenza interna (scenografia, sartoria, attrezzeria, servizio illuminotecnico, Fabbrica, Direzione del personale, Direzione del corpo di Ballo, Direzione Artistica, Direzione dell'Allestimento scenico etc.), ed esterna.
- Inserimento delle stagioni nel sito dedicato dell'archivio storico (www.archivistorico.it)

Mostre

- 3 – 30 maggio 2018
Mostra per il 150° Anniversario della morte di Rossini: "Cara Italia al fin ti miro", Teatro Nazionale dell'Opera di Baku, Azerbaijan.
- 20 ottobre – 10 novembre 2018
Mostra per il 150° Anniversario della morte di Rossini: "Cara Italia al fin ti miro", Istituto Italiano di Cultura di Tunisi, Tunisia.
- 19 novembre – 7 dicembre 2018
Mostra per il 150° Anniversario della morte di Rossini: "Cara Italia al fin ti miro", Teatro Nazionale dell'Opera di Sofia, Bulgaria.
- 18 dicembre 2018 – 12 febbraio 2019
Mostra per il 150° Anniversario della morte di Rossini: "Cara Italia al fin ti miro", Teatro Nazionale dell'Opera di Varsavia, Polonia.



STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		31 DICEMBRE 2018	31 DICEMBRE 2017
A	CREDITI VERSO FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
		0	0
B	IMMOBILIZZAZIONI		
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1	COSTI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	0	0
3	DIRITTI, BREVETTI, ECC.	18.203	25.696
4	DIRITTO D'USO ILLIMITATO DEGLI IMMOBILI	17.116.867	17.307.034
5	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIR. SIMILI	0	0
7	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.718.240	2.741.327
		20.853.310	20.074.057
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1	TERRENI E FABBRICATI	0	0
1	IMMOBILI	11.869.072	12.071.264
2	IMPIANTI E MACCHINARIO	257.879	355.813
3	ATTREZZATURE	11.098.479	12.812.575
4	ALTRI BENI	184.211	217.750
5	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO	0	0
6	PATRIMONIO ARTISTICO	9.298.171	9.298.171
		32.707.812	34.755.573
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2	CREDITI	1.033	1.033
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	53.562.156	54.830.663

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		31 DICEMBRE 2018	31 DICEMBRE 2017
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	RIMANENZE		
1	MATERIALI DI CONSUMO	225.607	205.913
4	PRODOTTI FINITI	49.026	52.181
5	ACCONTI	0	
		274.633	258.094
II	CREDITI		
1	VERSO CLIENTI:		
-	ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	1.949.026	2.508.779
-	ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	0
		1.949.026	2.508.779
4	VERSO FONDATORI:		
-	ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	5.821.417	4.196.633
-	ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	0
		5.821.417	4.196.633
4 BIS	CREDITI TRIBUTARI:		
-	ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	1.121.554	1.177.977
-	ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	0
		1.121.554	1.177.977
4 TER	IMPOSTE ANTICIPATE	0	0
5	VERSO ALTRI:		
-	ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	3.526.569	2.680.740
-	ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	2.315.197	2.315.197
		5.841.766	4.995.937
III	ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
IV	DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	152.839	152.243
3	DENARO E VALORI IN CASSA	10.657	11.603
		163.496	163.846
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	15.171.892	13.301.265
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	RATEI ATTIVI	0	0
	RISCONTI ATTIVI	2.880.072	2.236.902
	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.880.072	2.236.902
	TOTALE ATTIVO	71.614.120	70.368.830

STATO PATRIMONIALE				
PASSIVO			31 DICEMBRE 2018	31 DICEMBRE 2017
A	PATRIMONIO NETTO			
1	PATRIMONIO DISPONIBILE			
I	FONDO DI DOTAZIONE			
IA	FONDO DI DOTAZIONE INIZIALE		10.917.537	10.917.537
IB	PATRIMONIO INDISPONIBILE		- 17.116.867	- 17.307.034
VII	ALTRE RISERVE			27.880.537
1	CONTRIBUTI IN CONTO PATRIMONIO A FONDO PERDUTO		4.337.210	4.337.210
2	RISERVA INDISPONIBILE		4.668.159	4.609.091
3	RISERVA CONVERSIONE ITL/EURO	3	3	3
4	RISERVA PER RIVALUTAZIONE PATRIMONIO ARTISTICO ED APPORTI IMMOBILIARI		18.875.165	18.875.165
VIII	UTILI (PERDITE) A NUOVO		- 32.822.839	- 32.822.839
IX	UTILI (PERDITE) DELL'ESERCIZIO		76.657	59.067
TOTALE PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE (A1)			-11.064.975	- 11.331.800
2	PATRIMONIO INDISPONIBILE (A2)			
DIRITTO D'USO ILLIMITATO DEGLI IMMOBILI (AL NETTO DEGLI AMMORTAMENTI)			17.116.867	17.307.034
PATRIMONIO NETTO FINALE (A1 + A2)			6.051.892	5.975.234
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	INDENNITÀ PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA ED OBBLIGHI SIMILI			119.562
3	ALTRI FONDI			2.113.320
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI			2.232.882	2.106.393
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			4.896.351
			5.400.446	

STATO PATRIMONIALE				
PASSIVO			31 DICEMBRE 2018	31 DICEMBRE 2017
D	DEBITI			
3	DEBITI VERSO BANCHE			
ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			6.598.128	5.989.233
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			0	0
			6.598.128	5.989.233
4	DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI			
ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			821.733	817.640
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			21.737.546	22.559.275
			22.559.279	23.376.915
5	ACCONTI			
ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			1.195	262.357
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			0	0
			1.195	262.357
6	DEBITI VERSO FORNITORI			
ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			5.367.998	6.277.670
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			0	0
			5.367.998	6.277.670
11	DEBITI TRIBUTARI			
ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			11.679.795	12.386.978
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			0	0
			11.679.795	12.386.978
12	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE			
ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			1.152.092	1.233.535
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			0	0
			1.152.092	1.233.535
13	ALTRI DEBITI			
ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			2.940.816	2.948.026
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			6.300	6.300
			2.947.116	2.954.326
TOTALE DEBITI			50.305.603	52.481.014
E	RATEI E RISCOINTI PASSIVI			
RATEI PASSIVI			609.693	647.661
RISCOINTI PASSIVI			7.517.699	3.758.082
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI			8.127.392	4.405.743
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO			71.614.120	70.368.830

CONTO ECONOMICO			ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2017
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1	RICAVI DELLA VENDITA E DELLE PRESTAZIONI		16.905.966	12.006.135
	A	ABBONAMENTI	1.342.577	1.455.823
	B	VENDITA BIGLIETTI	11.332.977	8.587.709
	C	ALTRE PRESTAZIONI	4.230.412	1.962.603
2	VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI FINITI		- 3.155	7.995
3	VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		0	0
4	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		1.785.671	2.940.946
	B	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - COSTRUZIONI INTERNE	911.225	2.138.284
	C	IMMOBILIZZAZIONI SU BENI TERZI	874.446	802.662
5	ALTRI RICAVI E PROVENTI		41.240.993	41.485.669
	A	CONTRIBUTI PUBBLICI	38.245.592	38.898.446
	B	CONTRIBUTI PRIVATI E SPONSORIZZAZIONI	1.688.999	1.604.562
	C	ALTRI RICAVI E PROVENTI (NOLEGGI CONCESSI, RIMBORSI, ECC.)	1.306.402	982.661
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		59.929.475	56.440.745
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
6	PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI		415.124	457.296
7	PER SERVIZI		15.744.374	14.501.520
8	PER GODIMENTO BENI DI TERZI		1.724.531	1.295.747
9	PER IL PERSONALE		36.339.195	34.713.797
	A1	SALARI E STIPENDI	25.898.487	24.711.168
	A2	COMPENSI RELATIVI AD INCARICHI CONTINUATIVI SOGGETTI A CONTRIBUZIONE	1.221.650	1.072.278
	B	ONERI SOCIALI	7.002.430	6.587.166
	B1	PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	6.406.388	6.232.793
	B2	ASSICURATIVI	596.042	354.373
	C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.329.465	1.296.940
	D	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	0	0
	E	ALTRI COSTI	887.163	1.046.245
10	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		4.277.490	4.051.465
	A	AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	335.645	304.933
	B	AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.905.245	3.746.532
	C	ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0	0
	D	SVALUTAZIONE DEI CREDITI A BREVE	3.905.245	0
11	VARIAZ. RIMANENZE DI MATERIE PRIME, CONSUMO E MERCI		- 19.694	- 26.348
12	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI		275.500	225.000
13	ALTRI ACCANTONAMENTI		0	0
14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		449.750	624.410
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		59.206.270	55.842.887
	VALORE NETTO DELLA PRODUZIONE		723.206	597.857

CONTO ECONOMICO			ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2017
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		0	0
16	ALTRI PROVENTI FINANZIARI		1	892
17	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		- 304.038	-267.798
17 BIS	UTILE E PERDITA SU CAMBI		171	-11
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		- 303.866	- 266.917
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
	TOTALE RETTIFICHE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		419.340	330.940
20	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		342.684	295.422
	A	IMPOSTE CORRENTI	342.684	271.873
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		76.657	59.067

DIRETTORE DEGLI ALLESTIMENTI SCENICI
MICHELE DELLA CIOPPA

DIRETTORE DI PRODUZIONE
SILVIA CASSINI

DIRETTORE RISORSE UMANE
ALESSANDRA BAZOLI

TEL. 06 481 601
operaroma.it

ARCHIVIO STORICO ED AUDIOVISUALE
TEL. 06 48160214
FAX 06 48160284
archivio.storico@operaroma.it

BIGLIETTERIA
LEONARDO MAGNO
TEL. 06 48160255 - 06 4817003
FAX 06 4881755
ufficio.biglietteria@operaroma.it

COMUNICAZIONE E MARKETING,
EDIZIONI, WEB E SOCIAL MEDIA
COSIMO MANICONE
TEL. 06 48160373
marketing@operaroma.it
edizioni@operaroma.it

DIPARTIMENTO DIDATTICA E FORMAZIONE
PROMOZIONE PUBBLICO
NUNZIA NIGRO
TEL. 06 481 60243
dipartimento.didattica@operaroma.it
promozione.pubblico@operaroma.it

FUNDRAISING E MEMBERSHIP
ROBERTA SULLI
TEL. 06 48160515 / 06 48160502
fundraising@operaroma.it
insiemeperlopera@operaroma.it

UFFICIO STAMPA OPERE E CONCERTI
RENATO BOSSA
TEL. 06 48160291 - 06 4742595
FAX 06 4818847
ufficio.stampa@operaroma.it

UFFICIO STAMPA E RELAZIONI ESTERNE BALLO
ANNA LEA ANTOLINI
stampa.ballo@operaroma.it

ADOTTA UN TALENTO

"FABBRICA" È LO *YOUNG ARTIST PROGRAM* DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA, IL PRIMO NEL PANORAMA MONDIALE AD OFFRIRE CONCRETE POSSIBILITÀ A GIOVANI DI TALENTO DI IMPARARE DA NOMI GIÀ AFFERMATI E DI FARSI NOTARE.

CHIUNQUE PUÒ SOSTENERE "FABBRICA", ANCHE ADOTTANDO UN TALENTO: IN QUESTO MODO SI POTRÀ SEGUIRE UN GIOVANE ARTISTA NEL SUO PERCORSO PROFESSIONALE, PASSO DOPO PASSO, ASSISTERE A PROVE D'INSIEME, INCONTRI E WORKSHOP.

SOSTENENDO "FABBRICA" POTRAI USUFRUIRE DELL'ART *BONUS*, CREDITO D'IMPOSTA IN FAVORE DI CHI EFFETTUA EROGAZIONI LIBERALI A SOSTEGNO DELLA CULTURA, NELLA MISURA DEL 65% DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE.

Ettore Festa, HaunaDesign - Illustrazione di Gianluigi Toccafondo

CON IL CONTRIBUTO



SI RINGRAZIA

per aver finanziato le borse di studio

Svetlana Shestakova
Jacques Der Megreditchian

per aver contribuito alle borse di studio

Ksenia Shestakova

CAPEZIO

Leader mondiale per abbigliamento e calzature danza dal 1887.

*Fornitore ufficiale del Corpo di Ballo del
Teatro dell'Opera di Roma.*



EDIZIONI
DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

A CURA DI COSIMO MANICONE

REDAZIONE MARIA STEFANELLI, ANNALISA DE CARLO

PROGETTO GRAFICO ETTORE FESTA, HAUNAGDESIGN
IMPAGINAZIONE VALENTINA PORRETTA, HAUNAGDESIGN

ILLUSTRAZIONE DI COPERTINA GIANLUIGI TOCCAFONDO

STAMPA TIPOGRAFICA RENZO PALOZZI, MARINO (ROMA)